

RELAZIONE di MISSIONE

Bilancio Consuntivo

CIPSI 2023

Indice

INTRODUZIONE	3
CENNI STORICI del CIPSI	5
BILANCIO CONSUNTIVO CIPSI ETS 2023	8
Stato Patrimoniale	9
Rendiconto di Gestione	14
RELAZIONE di MISSIONE	16
Informazioni Generali	17
Sezione del RUNTS di iscrizione e regime fiscale	20
Dati su attività	21
ILLUSTRAZIONE POSTE di BILANCIO	25
Stato Patrimoniale - ATTIVO	28
Stato Patrimoniale - PASSIVO	32
Rendiconto Gestionale	35
ALTRE INFORMAZIONI RELAZIONE di MISSIONE	42
Compensi Organo Esecutivo	43
Proposta destinazione Avanzo di Bilancio	44
Prospetto illustrativo Costi e proventi figurativi	45
Andamento Economico finanziario e perseguimento finalità statutarie	46
Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento equilibri	47
INDICAZIONI MODALITÀ di PERSEGUIMENTO delle FINALITÀ STATUTARIE	50
PRINCIPALI PROGETTI REALIZZATI	51
Progetti fuori Budget CIPSI	55
MISURE di TRASPARENZA nel SISTEMA delle EROGAZIONI PUBBLICHE	56
DATI di BILANCIO a CONFRONTO – Triennio 2021-2023	57
RIEPILOGO ATTIVITÀ a CONFRONTO – Triennio 2021-2023	58
DETTAGLIO COSTI MOVIMENTATI	58
<u>ALLEGATI</u>	
COMPOSIZIONE SOCIALE - SOCI	59
COMPOSIZIONE SOCIALE – OSSERVATORI	60
PROCESSO DECISIONALE CIPSI	61
ORGANIGRAMMA CIPSI	62
INFORMAZIONI SULLA RETE CIPSI	63
DIMENSIONI ECONOMICHE DEGLI ENTI SOCI CIPSI	64
AMBITI E TRAGET D’INTERVENTO	65
LA NUOVA PROPOSTA STRATEGICA PER LA RETE	67

INTRODUZIONE

“È necessario accelerare il cambiamento di rotta a favore di una cultura della cura, che ponga al centro la dignità umana e il bene comune. Che sia alimentata da quell'alleanza tra essere umano e ambiente che dev'essere specchio dell'amore creatore di Dio. Non rubiamo alle nuove generazioni la speranza in un futuro migliore”. (Papa Francesco, 5 giugno 2023)

Da 38 anni nel CIPSI siamo al lavoro per formare cittadini e cittadine responsabili, che agiscono nella società in forma propositiva, responsabile e costruttiva. Questo è l'impegno che ci ha sempre animati ed ha caratterizzato il nostro percorso di lavoro anche nel 2023.

La proposta di cooperazione e solidarietà popolare, è sempre stata occasione concreta per tutti i cittadini, di incontrare altre culture, popoli, religioni, al fine di prendere coscienza che la cittadinanza affonda le sue radici sul principio di fratellanza e di rispetto reciproco, della dignità individuale di tutti, ma anche della convivenza collettiva, prima di essere vissuta attraverso una serie di attività ed azioni.

L'odierno cambiamento culturale e antropologico, modifica l'impegno culturale, sociale e politico del cittadino responsabile, incrementando le sue capacità operative, e rendendolo protagonista del cambiamento. Da qui la ricerca di costruzione di un ruolo politico per partecipare attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico sollecitando la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rilevando i bisogni ed i fattori di emarginazione e degrado, proponendo idee e progetti, individuando e sperimentando soluzioni e servizi, concorrendo a programmare e a valutare le politiche sociali con pari dignità con le istituzioni pubbliche, cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone

*Il 2023 è stato caratterizzato da un impegno concreto per andare oltre la semplice RETE, per proporre il concetto di una grande famiglia che vuole essere testimonianza concreta della forza della Fratellanza e della Solidarietà, che costituiscono la colonna vertebrale della convivenza mondiale. Non solo “giovani” e “donne”. Non solo esperienze occasionali. Piuttosto, un approccio di **“cittadinanza responsabile ed attiva”** impegnata concretamente, ogni giorno, a costruire una società più solidale, più fraterna, e una comunità umana più aperta. Una proposta per costruire nella relazione con e verso l'altro, un impegno per il bene di tutti e di ciascuno, perché tutti siano veramente responsabili di tutti. Una presenza effettiva per dare **nuovo protagonismo agli esclusi, a partire da chi è rimasto indietro, nell'ottica di una società più equa, più giusta e più sostenibile.** Nella solidarietà possiamo vedere l'altro non solo come persona, ma anche come nostro prossimo, compagno, chiamato a partecipare con noi e come noi, alla condivisione dei beni dell'unico pianeta. La scelta è e rimane la solidarietà, quella autentica, costruita nel lavoro comune e nella responsabilità, rispetto a tante altre cose che il mondo offre. Il lavoro delle Associazioni nel CIPSI, promuove quindi uno spirito di vicinanza, di incontro, di reciprocità, di presenza nelle comunità, nelle famiglie, portando proposte concrete forti e reali, non solo principi ed annunci. Una presenza di tipo socio-educativa dove i giovani sono al centro della proposta: soggetti che in forza della loro stessa natura intellettuale, condividono la radicale capacità di pensare, di amare e di scegliere.*

«Cultura dell'incontro» al posto della «cultura dello scarto». Rifiuto della logica del «si è sempre fatto così». Necessità di «far crescere e sostenere gruppi di cittadini e cittadine capaci di avviare processi e allargare orizzonti». I giovani oggi sono molto più di un “rumore” superficiale e passeggero che si può addormentare e narcotizzare. Sono chiamati a incidere nelle nostre città e università, nel lavoro e nel sindacato, nelle imprese e nei movimenti, negli uffici pubblici e privati con intelligenza, impegno e convinzione. Contro le ingiustizie ai danni del Pianeta non bastano «palliativi nel Terzo settore né modelli filantropici: servono politiche» istituzionali diverse perché è tempo di osare». Questo è l'appello che raccogliamo da Papa Francesco da sempre. Una

proposta all'impegno per cambiare, sulla scia della rivoluzione culturale rappresentata dalle due encicliche «Laudato sì» (24 maggio 2015) e «Fratelli tutti» (3 ottobre 2020): «Urge una diversa economia, urge prendere atto che "l'attuale sistema mondiale è insostenibile da diversi punti di vista" e colpisce nostra sorella Terra, insieme con più poveri e gli esclusi, i primi danneggiati e dimenticati».

Passata la crisi sanitaria, siamo caduti nel 2023 in una crisi di PACE, ancor più grave! La peggiore reazione sarebbe cadere ancora di più in un febbrile vortice di consumismo e in nuove forme di autoprotezione egoistica. Da una crisi, mai si esce uguali: usciamo meglio o peggio! Dobbiamo imparare a far crescere ciò che è buono, a cogliere l'opportunità e a metterci al servizio del bene comune. Nessuno si salva da solo! Per questo il 2023 è stato momento di ripartenza consapevole, dal riconoscere che abbiamo bisogno gli uni degli altri per dar vita ad una cultura della cura, capace di far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani, e ispiri ai giovani la visione di un futuro ricolmo di serenità e gioia.

Nelle pagine che seguono troviamo i punti salienti del cammino fatto nell'anno.

Il nostro lavoro, la nostra presenza, non è eroica e non ha nulla di straordinario! Non ha superpoteri né la capacità di cancellare gli errori o tutti i mali! Semplicemente è lo strumento per guardare la realtà. Un atteggiamento che si lascia commuovere dai fatti, dai volti, dalle esperienze, dagli sguardi. Una presenza nella realtà in cui viviamo, interrogandoci sul nostro ruolo, per essere e diventare parte sempre più attiva del cambiamento. Questa è la nostra proposta. Uno stile di vita! Essere portatori di solidarietà e scegliere di donare il nostro tempo, di inserirci pienamente nella società, nella nostra comunità, di essere sale della Terra, con: un cuore che decide, una mente che s'impegna, mani che si aprono al mondo. Una presenza dinamica che si adatta alle esigenze e ai cambiamenti del territorio anche attraverso percorsi formativi e attraverso il confronto reciproco.

Infine, un'ultima nota: ogni cambiamento, per essere reale e credibile, inizia sempre da noi stessi, cresce nelle nostre case, famiglie, associazioni... e diventa "adulto nella comunità e nella società. Non si improvvisa e non viene imposto. Fa parte della vita, dello stile di vita!

Se da una parte metteremo fine a guerre e conflitti fino a quando non avremo il coraggio di bloccare gli interessi dell'economia degli armamenti e della ricostruzione del post guerra, dall'altra è altrettanto certo che non saremo credibili e non realizzeremo alcun cambiamento fino a quando vogliamo imporre i nostri interessi e le nostre idee alla comunità. Con la forza, non si vince mai, in nessun settore.

Continuiamo quindi con serietà la nostra proposta e il nostro lavoro, con tre obiettivi:

- 1. Voglia di Sognare:*** ossia, trasformare con coraggio i sogni di oggi nella realtà di domani.
- 2. Impegno ad Amare:*** ossia, saper vendere tutto per comprare anche una sola perla preziosa.
- 3. Capacità di Rischiare:*** ossia, uscire da noi stessi per costruire convivenza.

La nostra non vuole essere retorica.

È un impegno concreto accompagnato dalla volontà di farcela.

Insieme, avremo più forza!

Buona lettura.

*Guido Barbera
Presidente CIPSI*

Cenni storici del CIPSI

- CIPSI nasce nell'ottobre del 1982: si sentiva l'esigenza di una struttura nazionale di coordinamento e di promozione di un nuovo approccio della cooperazione, fondato su relazioni dirette fra gruppi della società civile del Nord e del Sud del mondo, e non più esclusivamente fondato su un rapporto di assistenza tecnica o di testimonianza personale di impegno da parte di volontari o missionari, spesso sganciati da un approccio progettuale.
- Il 4 ottobre **1985** l'operatività del CIPSI **si costituì formalmente in associazione**.
- **L'entrata in vigore nel 1987 della nuova legge di cooperazione**, sanciva il riconoscimento di una delle richieste politiche di cui il CIPSI si era fatto promotore: la soggettività ed autonomia progettuale delle Ong, precedentemente concepite solo come strumenti operativi delle politiche e dei programmi di cooperazione bilaterale della politica estera italiana.
- Il 14 settembre **1988 il CIPSI venne riconosciuto dal Min. Affari Esteri**, come Organizzazione Non Governativa di cooperazione internazionale strutturata come coordinamento nazionale, ottenendo l'idoneità per la realizzazione di progetti di sviluppo di medio e lungo periodo, la formazione in loco, lo svolgimento in Italia di attività di informazione ed educazione allo sviluppo, ai sensi della prima legge organica di cooperazione, la Legge n. 49/1987. Si affiancava così alle due Federazioni nazionali di Ong (Cocis e Focsiv).

Questo riconoscimento premiava il lavoro svolto negli anni compresi fra il 1985 e il 1987. In questi anni il CIPSI è stato tra i protagonisti, con rappresentanti dei sindacati, della Caritas italiana, delle principali Associazioni nazionali (Acli, Agesci, Focolarini,...) di una costruttiva azione di lobby verso le forze politiche italiane per avviare un nuovo processo legislativo con l'obiettivo di dotare l'Italia della prima legge organica di cooperazione, con alcune proposte fortemente innovative come: l'istituto delle "idoneità differenziate", l'autonomia progettuale delle Ong, la deducibilità fiscale dei contributi versati dai cittadini a favore dei progetti di sviluppo, la differenziazione della definizione degli indirizzi di cooperazione dalla programmazione economica. Fra le innovazioni "culturali" di cui il CIPSI si era fatto promotore in quegli stessi anni, la principale è quella di aver reso "visibili" le potenzialità esistenti nella società civile dei paesi del Sud e del Nord del mondo. Nei paesi impoveriti il CIPSI ha stimolato il superamento di un approccio di cooperazione basato sull'invio di volontari e cooperanti – intesi come gestori esclusivi dei progetti di sviluppo – con l'obiettivo di rimuovere i vincoli di dipendenza culturale.
- **Nel 1988 il CIPSI redige il primo Rapporto nazionale sull'associazionismo**, seguito nel 1993 dal secondo Rapporto, rendendo visibile il silenzioso lavoro educativo e di solidarietà in termini finanziari, gestito da oltre 857 associazioni e gruppi non riconosciuti dal Min. Affari Esteri, quale patrimonio di solidarietà decentrato sul territorio.
- Sempre in quegli anni, il CIPSI avviò i primi rapporti di collaborazione **con la Commissione Europea**, e **nel 1987** ricevette il primo cofinanziamento a progetto per la campagna "Nord-Sud: un avvenire comune", promossa e realizzata in collaborazione con il Consiglio d'Europa.
- Sempre **nel 1987 il CIPSI si dotò di una "Carta Programmatica"**, che insieme allo Statuto sintetizzava i valori del partenariato, dell'autonomia, e le scelte del rafforzamento della società civile del Sud del mondo.
- **Nel 1989**, raggiunti gli obiettivi di una legge per la cooperazione, il **CIPSI si concentrò sul monitoraggio dell'applicazione della stessa legge di cooperazione**. Veniva così avviato un "osservatorio" sugli impegni e finanziamenti di progetti di sviluppo. Nello stesso anno, CIPSI organizzava la prima Conferenza nazionale di verifica sullo stato di attuazione della legge dal provocatorio titolo "Cooperazione allo sviluppo: pratiche diverse a confronto". Dai lavori, che vedevano per la prima volta organizzazioni della società civile del Sud esprimere valutazioni sulle politiche di cooperazione finanziate o realizzate dall'Italia, emergeva una ferma denuncia del rischio di snaturamento dei principi cardini della Legge 49. In particolare il prevalere nella gestione delle risorse di politiche di intervento differenziate, il sostegno indiretto alle imprese italiane e la ricerca di nuovi mercati commerciali per i prodotti italiani, nonché la dimensione assistenziale

accanto a quella della solidarietà promossa dalle Ong, con conseguente contrapposizione o conflittualità di questi filoni di intervento a livello di paesi o di settori.

- **1993-95 Denunce e nuove piste di lavoro per la politica di cooperazione:** Andati a vuoto molteplici appelli e denunce, il CIPSI nel gennaio del 1993 passava ad una fase di denuncia pubblica dei “mali della cooperazione”. Insieme ad altre sette riviste del mondo Missionario il CIPSI realizzava infatti un dossier di denuncia delle responsabilità politiche e gestionali del fallimento della Legge 49, ma anche le profonde trasformazioni intervenute all’interno delle stesse Ong, ove la maggioranza era ormai dipendente, spesso al cento per cento, dai finanziamenti pubblici, e quindi si era trasformata in strumento di attuazione solo delle politiche governative. Accanto all’azione di denuncia delle perversioni in cui era caduta la cooperazione italiana, al CIPSI seppe indicare alcune piste per un rilancio della soggettività e del ruolo delle Ong. Dal 1993 al 1995 il CIPSI lanciava alcune provocazioni innovative, come la richiesta di sganciamento delle attività di cooperazione pubblica dalla promozione economica delle imprese italiane e da vincoli diretti con la politica estera; la separazione della gestione dei crediti di aiuto – di tipo commerciale – dagli impegni a dono; il ritorno al principio del cofinanziamento dei progetti promossi, e la riduzione dell’utilizzo delle Ong come agenzie esecutrici di progetti affidati ed ancora: il varo di strumenti di sostegno al rafforzamento delle realtà organizzate del Sud. In questo periodo le forze politiche sembravano tornare ad impegnarsi per varare una riforma della Legge 49, e lo stesso Parlamento nell’ambito della legge finanziaria approva i primi indirizzi di separazione tra cooperazione per lo sviluppo, commercio e crediti di aiuto. Nei primi mesi del 1995 alcune forze politiche presentavano il primo disegno di legge di iniziativa parlamentare che accoglieva una parte delle proposte formulate dal CIPSI, ed in particolare quella di prevedere il conferimento della gestione delle attività di cooperazione ad una Agenzia esterna al Ministero degli Esteri. Purtroppo l’interesse politico di quegli anni, dovette aspettare il 2006 per intravedere una ripresa del dibattito e delle proposte legislative, e addirittura il 2014 per arrivare alla nuova legge.
- Accanto all’impegno diretto sul fronte istituzionale, **si consolida l’impegno culturale per promuovere un approccio di solidarietà**, come espressione di un gruppo e di una comunità del Nord a sostegno di associazioni ed individui del Sud, che si contraddistingue dall’impegno individuale, di testimonianza tradizionale del mondo missionario. Il CIPSI si proponeva come una struttura “indipendente”, rispetto ai partiti politici o alle istituzioni pubbliche o religiose, “pluralista”, aperto al dialogo e al confronto con le diverse matrici culturali o ideologiche, “interculturale”, impegnato cioè nella valorizzazione delle identità dei partner del Sud.
- **A fine anni 90 il CIPSI si è trasformato in una Rete di partenariato**, nella quale le singole Ong operano nel rispetto di una programmazione di iniziative ed interventi di solidarietà realizzata tramite Tavoli di concertazione coordinati in piani strategici settoriali e tematici, che vengono elaborati e definiti dalle Ong associate, tramite le strutture consortili di cui il coordinamento si è dotato.
Il CIPSI, sul piano operativo e progettuale, si presenta oggi come un coordinamento che: persegue obiettivi unitari e condivisi rispetto alle strategie di partenariato, utilizzando strumenti comuni di gestione operativa e finanziaria delle attività sia all’estero sia in Italia; adotta comportamenti collettivi e dinamici nella gestione dei “piani” di intervento; accetta e valorizza le specificità delle Ong associate tramite azioni consortili; sostiene e aderisce alle campagne nazionali o internazionali di difesa dei diritti e di riforma delle strutture internazionali.
- Con il consolidamento di una progettualità di Rete di partenariato, si è posta l’esigenza di attivare processi di **aggiornamento a partire dal 1995**, del proprio Statuto, della propria struttura organizzativa, ma soprattutto della propria Carta Programmatica. Questa fase di ristrutturazione è passata attraverso il riconoscimento del CIPSI come Ente Morale, con decreto MAE nel 1997 e successivamente con l’acquisizione dello status di Onlus ai sensi della legge 460/98.
- **Dal 2001 a oggi:** Dopo l’11 settembre del 2001 nulla sarebbe stato più come prima: Si osserva un crollo dell’impegno politico da parte dei principali Paesi donatori, che si è espresso con un drastico ridimensionamento delle risorse destinate all’aiuto pubblico per lo sviluppo e con la prevalenza della dimensione multilaterale, attraverso la delega alle Agenzie delle Nazioni Unite ed alle imprese della gestione concreta dei programmi di lotta alla povertà e di emergenza sanitaria.

Si sono ridimensionati il ruolo e l'autonomia delle Ong, come prova l'evidente calo dell'impegno finanziario del Ministero degli Affari Esteri italiano (la prima inversione di tendenza avviene solo nel 2007) e dell'Unione Europea, ma anche la selezione operata sul numero delle Ong beneficiarie di contributi. La "beneficenza" prevale sull'azione politica di cambiamento, come prova la tendenza delle istituzioni pubbliche a privilegiare la scelta di interventi umanitari rispetto ad azioni a medio e lungo termine, e la crescente richiesta di trasformazione della natura delle Ong in agenzie di esecuzione dei progetti. Il tradizionale impegno per lo sviluppo ed il partenariato, tipico del CIPSI e di molte Ong italiane ed europee, ha dovuto fare i conti con la crescita della dimensione umanitaria ed emergenziale promossa da molte delle stesse organizzazioni italiane.

Si è scelto di fare direttamente i conti con la crescente competitività e concorrenza fra le organizzazioni puntando ad un rafforzamento del ruolo politico-istituzionale del CIPSI attraverso un atteggiamento di riflessione etica e politica rispetto alle tendenze in atto, all'interno del mondo della cooperazione e dell'associazionismo, di perdita della propria soggettività e rischio di trasformarsi in mere agenzie di esecuzione di progetti.

- Nel **2018** l'Assemblea dei Soci ha approvato il **Codice Etico** e di comportamento di Solidarietà e Cooperazione – CIPSI, per rendere noti i capi saldi del suo modo di operare, di coordinarsi, di relazionarsi con persone ed Enti.
- Nel **2019** il CIPSI inizia il percorso di **adeguamento al nuovo Codice del Terzo Settore** e con l'Assemblea Straordinaria del 26 settembre **2020** **procede all'adeguamento del suo Statuto** ed inizia il percorso per costituire la Rete Associativa ETS.
- Nel 2020 CIPSI si dota di un **Manuale di Procedure**, quale strumento organizzativo e gestionale interno, con il fine di **uno strumento organizzativo funzionale** al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, che determini l'assetto operativo per gestire ed implementare le attività con chiarezza di ruoli, ma anche uno **strumento di verifica permanente dell'organizzazione** e delle modalità di realizzazione delle attività.
- Nel 2022 si pongono le basi per la costituzione di una **rete ETS**.
- **Oggi:** Il CIPSI, in quanto rete nazionale di Ong di partenariato, si configura oggi come un organismo con le seguenti caratteristiche: **Democratico, Popolare, Pluralista, Interculturale, In evoluzione permanente, In relazione di partenariato con i Sud**.
- Dal punto di vista strettamente pratico, questa scelta di radicalità e di rafforzamento identitario ha consentito al CIPSI di presentarsi alle controparti come una "Rete di partenariato", con progettualità in corso in alcune aree geografiche o tematiche non interessate dai filoni dell'emergenza, rispondendo anche alle nuove condizioni generali di efficienza e di solidità strutturale richieste dalla Unione Europea e dallo stesso Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione.

Ma il peso specifico del CIPSI sia dovuto, in gran parte, al forte investimento culturale e di approfondimento che il coordinamento ha compiuto fin dal primo momento, e continua a compiere nella società civile ed in particolare all'interno del mondo dell'associazionismo italiano, la scelta irrinunciabile della solidarietà a livello globale.

- Nel 2023 il CIPSI è stato registrato al **RUNTS** come Ente del Terzo Settore ed ha avviato unitamente ai soci **VIM e CILAP** il percorso di costituzione della **Rete Associativa, come previsto dal Codice del Terzo Settore**, percorso che si auspica di concludere nel 2024.

Solidarietà e Cooperazione CIPSI ETS

BILANCIO CONSUNTIVO

(Importi in EUR)

Dati identificativi dell'Ente	
Sede	Largo CAMESENA 16 - 00157 ROMA RM
Partita IVA	08758881000
Codice Fiscale	97041440153
Forma giuridica	Associazioni riconosciute
Numero di iscrizione al RUNTS	G09600
Sezione di iscrizione al registro	7 Altri enti del Terzo Settore
Codice attività di interesse generale svolta	A interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
Attività diverse secondarie (SI/NO)	No

STATO PATRIMONIALE

(Importi in EUR)

ATTIVO	2023	2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	12.995	23.400
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	3.050	2.875
Totale partecipazioni	3.050	2.875
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0

Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	4.829	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.879	5.875
Totale immobilizzazioni (B)	7.879	5.875
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	66.175	25.540
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	66.175	25.540
3) verso enti pubblici		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	161.187
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	161.187
4) verso soggetti privati per contributi		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	71.315	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	71.315	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	8.849	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	8.849	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	8.660	99.137
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	8.660	99.137
7) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso	0	0
8) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0

<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso collegate	0	0
9) crediti tributari		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	2.096	5.804
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti tributari	2.096	5.804
10) da 5 per mille		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	1.781	6
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale crediti verso altri	1.781	6
Totale crediti	158.876	291.674
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.717	26.971
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	331	440
Totale disponibilità liquide	16.048	27.411
Totale attivo circolante (C)	174.924	319.085
D) - Ratei e risconti attivi	267.638	255.596
Totale Attivo	463.436	603.956
PASSIVO	2023	2022
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.508	1.508
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	500	500
Totale patrimonio vincolato	500	500
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	20.586	19.782
2) Altre riserve	-1	1
Totale patrimonio libero	20.585	19.783
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.068	803
Totale patrimonio netto	23.661	22.594

B) - Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **22.667** **21.153**

D) Debiti

1) debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	22.537	47.145
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	11.571	34.108
Totale debiti verso banche	34.108	81.253
2) debiti verso altri finanziatori		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	50.000	139.003
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	85.430	0
Totale debiti verso altri finanziatori	135.430	139.003
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	25.000	31.000
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	25.000	31.000
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	8.850	136.427
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	8.850	136.427
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	123.600	109.763
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	123.600	109.763
6) acconti		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	55.014	15.826
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale debiti verso fornitori	55.014	15.826
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	2.818	2.361
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale debiti tributari	2.818	2.361
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	5.091	14.970
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.091	14.970
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	27.197	29.606
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	27.197	29.606
12) altri debiti		
<i>esigibili entro l'eserciz. successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'eserciz. successivo</i>	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	417.108	560.209
E) - Ratei e risconti passivi	0	0
Totale Passivo	463.436	603.956

RENDICONTO GESTIONALE

(Importi in EUR)

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.970	29.464	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	26.846	38.400
2) Servizi	447.837	331.632	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	88.701	0
3) Godimento beni di terzi	23.735	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	144.421	27.221	4) Erogazioni liberali	3.735	20.900
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	723	585
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	61.648	177.221
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	71	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	356.607	314.919
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	130.332	23.998
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	637.034	388.317	Totale	668.592	576.023
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	31.558	187.706
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	991
3) Godimento beni di terzi	0	6.040	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	71			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	6.111	Totale	0	991
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	-5.120
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		

1) Su rapporti bancari	4.187	3.467	1) Da rapporti bancari	133	3	
2) Su prestiti	1.766	4.038	2) Da altri investimenti finanziari	0	0	
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0	
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	402	10.773	
6) Altri oneri	4.591	8.494				
	Totale	10.544	15.999	Totale	535	10.776

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) -10.009 -5.223

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	553	632	
2) Servizi	19.889	27.515	
3) Godimento beni di terzi	6.194	15.647	
4) Personale	0	122.834	
5) Ammortamenti	0	0	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	
7) Altri oneri	323	5.076	
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	
	Totale	26.959	171.704

Totale oneri e costi 674.537 582.131

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0	
2) Altri proventi di supporto generale	10.399	1	
	Totale	10.399	1

Totale proventi e ricavi 679.526 587.791

Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-) 4.989 5.660

Imposte 3.921 4.857

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) 1.068 803

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale	452.889	493.818	
2) da attività diverse	0	0	
	Totale	452.889	493.818

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale	452.889	493.818	
2) da attività diverse	0	0	
	Totale	452.889	493.818

Relazione di Missione

L'esercizio in corso al 31/12/2023 si chiude con un avanzo di gestione pari a € 1.068.

Norme, schemi e principi contabili OIC del bilancio degli enti del Terzo settore

Il bilancio di esercizio al 31/12/2023 dell'ente C.I.P.S.I ETS è stato redatto ai sensi dell'Art. 13 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117) nel rispetto del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020 *Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore*, (G.U. n. 102 del 18-4-2020) con: schema di Stato Patrimoniale conforme al Modello A, schema di Rendiconto Gestionale a sezioni contrapposte conforme al Modello B, la presente Relazione di Missione, conforme al Modello C.

Gli schemi di bilancio tengono anche conto delle voci introdotte con il "Principio Contabile ETS - OIC 35" (pubblicato il 3 febbraio 2022).

Per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore o CTS, agli Enti del Terzo Settore o ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (in particolare gli artt. 2423, 2423-bis, e 2426 c.c.) così come disposto in premessa dal D.M. 5/3/2020. Dottrina autorevole è contenuta nel documento *Il Bilancio degli enti del Terzo Settore* del CNDCEC nella versione del marzo 2022.

CIPSI ETS avendo superato i limiti di cui all'art. 30 del D. Lgs. 117/17 ha nominato l'organo di controllo pertanto il presente bilancio è corredato della Relazione dell'organo di controllo. Non si sono superati invece i limiti per l'obbligo del revisore legale.

Schema adottato

Il **Bilancio per competenza** (o ordinario) è stato adottato obbligatoriamente, in quanto l'Associazione ha conseguito nell'esercizio precedente *ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati in misura pari o superiore a 220.000,00 euro*, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del CTS e del D.M.5/3/2020 Allegato 1, Introduzione, quinto comma.

Informazioni Generali

Punto numero 1) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Informazioni generali sull'ente

Costituzione

- **Nome dell'associazione**
Solidarietà e Cooperazione - CIPSI – Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale - ETS
- **Codice Fiscale** – 97041440153
- **Partita IVA** – 08758881000
- **Regime fiscale** - Agevolato per le ONLUS

Forma giuridica

- Data di costituzione - 04 Ottobre 1985
- Associazione costituita ai sensi del Codice Civile in data 4 ottobre 1985 in Milano
- Riconoscimento di personalità giuridica - D.L. MAE 06/02/97 n. 809 – Attualmente al RUNTS
- Provvedimento di iscrizione elenco AICS: Decreto n. 2016/337/000160/3 del 04 Aprile 2016
- Statuto adeguato al nuovo Codice ETS il 31 marzo 2023 – Michele Gavras (VR) - Registrato Agenzia delle Entrate di Verona il 05 aprile 2023 atto N. 11039 serie IT
- Provvedimento di iscrizione come ETS al RUNTS - Regione Lazio: N. G09600 del 12/07/2023

Solidarietà e Cooperazione CIPSI è un coordinamento nazionale, nato nel 1985, che al 31/12/2023 associa 39 organizzazioni (Soci ed Osservatori) della società civile che operano nel settore della solidarietà, della cooperazione internazionale e dell'inclusione sociale.

Solidarietà e Cooperazione CIPSI è nato con la finalità di coordinare e promuovere, in totale indipendenza da qualsiasi schieramento politico e confessionale, campagne nazionali di sensibilizzazione, iniziative di solidarietà e progetti basati su un approccio di partenariato.

Opera come strumento di coordinamento politico culturale e progettuale, con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura della solidarietà.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Il CIPSI è un coordinamento di associazioni del Terzo Settore che opera, nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali, per il coordinamento e servizi per e fra organismi di solidarietà e di cooperazione internazionale, intendendo per tali gli ETS, le OSC e gli organismi del settore privato, che per Statuto perseguono obiettivi di solidarietà e cooperazione internazionale e che attuano, senza finalità di lucro, programmi di solidarietà, cooperazione internazionale, servizio civile universale, promozione sociale ed umana.

L'Associazione è apolitica, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e nello specifico finalizzate a:

- a. sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;
- b. tutelare e affermare i diritti umani, la dignità di ogni individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di Diritto;

c. prevenire i conflitti di ogni genere, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.

In particolare, il CIPSI opera mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- a. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni, promuovendo e realizzando principalmente interventi a favore dei bambini, dei giovani, delle donne e delle fasce di popolazione più svantaggiate, anche attraverso l'invio e l'utilizzo di volontari e personale espatriato;
- b. educazione alla cittadinanza globale, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e inclusiva;
- c. promozione del volontariato ed organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017;
- d. promozione e partecipazione ad attività di formazione scolastica ed extra-scolastica, finalizzata all'inclusione, al contrasto della povertà educativa, alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo;
- e. attuazione di servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- f. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione e avvio, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale o di economia sociale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto allo sfruttamento del lavoro minorile;
- g. campagne ed attività di accoglienza umanitaria, integrazione e inclusione sociale dei migranti;
- h. campagne ed attività di sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- i. promozione della cultura del volontariato, della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- j. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo.

In particolare, il CIPSI, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate, può svolgere le seguenti attività specifiche:

- a. svolgere, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;
- b. salvaguardare il patrimonio ideale di partecipazione popolare degli aderenti nell'ambito della solidarietà e della cooperazione internazionale;

- c. costituire “forum” consultivi di scambi di idee e di esperienze, per favorire una cultura di solidarietà, al fine di migliorare la qualità degli interventi;
- d. promuovere relazioni ed iniziative tra i popoli, anche nell’ottica del sostegno alle aggregazioni sociali localmente esistenti;
- e. realizzare e gestire direttamente programmi di solidarietà e cooperazione, promozione sociale, formazione, microfinanza, attività culturali e di informazione;
- f. fungere da interlocutore nei confronti delle istituzioni nazionali ed internazionali e, in particolare dei vari Ministeri, dell’AICS, del Parlamento italiano, dell’Unione Europea e delle agenzie multilaterali, per esigenze di comune interesse;
- g. favorire e sostenere, con programmi ed iniziative di formazione, di solidarietà e di interscambio, il rafforzamento dei gruppi di base e dei loro coordinamenti;
- h. fornire servizi e formazione inerenti alle finalità anzidette alle associazioni aderenti e a terzi;
- i. svolgere attività e progetti di SCU per i giovani;
- j. svolgere attività e progetti di volontariato, anche attraverso selezione, formazione ed invio di volontari in altri Paesi;
- k. realizzare servizi di rete associativa secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore;
- l. ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.

Il CIPSI può inoltre partecipare come socio, realizzando attività ed offrendo servizi, in altre Reti associative e nazionali, ETS, consorzi, comitati e associazioni, aventi scopi analoghi.

L’identità del CIPSI è costruita sui seguenti valori:

Democrazia

La democraticità della struttura oltre ad essere prevista per Statuto in quanto Associazione e coordinamento di associazioni ed organizzazioni democratiche, rappresenta un valore interno al CIPSI, in quanto ritenuto strumento fondamentale di espressione e rappresentatività sostanziale dei soggetti che lo compongono. Possono aderire al CIPSI, così come sancito dallo Statuto, solo le associazioni che prevedono una struttura organizzativa di tipo democratico.

Solidarietà

Intesa come valore sulla base della quale costruire le relazioni tra i popoli e tra i cittadini, al fine di intraprendere cammini comuni e prospettive di crescita condivise.

Partenariato

L’azione di cooperazione del CIPSI ruota attorno al concetto di partenariato. Esso rappresenta uno stile e una modalità di operare che prevede la soggettività ed il protagonismo attivi e diretti del partner in maniera assolutamente paritaria.

Partecipazione

Il CIPSI si configura come coordinamento di aggregazioni sociali a base popolare. La partecipazione è intesa come metodologia necessaria e indispensabile per strutturare iniziative che abbiano il massimo valore aggiunto sul territorio di tipo principalmente sociale e culturale.

Tali valori caratterizzano trasversalmente il CIPSI e rappresentano una priorità permanente della strategia e della metodologia del coordinamento, dal livello politico al livello esecutivo.

Sezione del R.U.N.T.S. d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il Registro Unico del Terzo Settore è un registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del CTS, per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti a partire dall'istituzione del 23/11/2021.

Iscrizione al RUNTS

L'Ente è stato iscritto al RUNTS con il numero G09600 del 14/07/2023 nella sezione Enti del Terzo Settore.

Regime fiscale

L'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionale e non commerciale.

Sedi e attività svolte

Indirizzi

Sede Operativa e Legale:

1. Indirizzo Largo Camesena, 16 – int. 10 – 00157 Roma (RM)
2. Telefono: +39.06.5414894 – Fax: +39.06.59600533
3. PEC: cipsi@pec.cipsi.it
4. Sito internet: www.cipsi.it
5. Sede in locazione da società Camesena S.r.l.
6. Disponibilità di una sede operativa stabile e continuativa in Italia

Sedi Estere Riconosciute:

1. Senegal (Pikine Icotaf)
2. Argentina (Buenos Aires)
3. Camerun (Mouda)

Sedi Operative:

1. c/o La Locomotiva – Via Stradella, 38 – Formigine (MO)
2. c/o CESVITEM – Via Mariutto, 68 – Mirano (VE)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Punto numero 2) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Dati sugli associati o sui fondatori

Solidarietà e Cooperazione CIPSI è costituita da Soci ed Osservatori.

Sono Soci ed Osservatori del CIPSI le associazioni, gli enti, gli istituti, le fondazioni, i comitati, gli Enti del Terzo Settore – ETS, italiani e/o stranieri, che per statuto perseguono obiettivi di solidarietà, di cooperazione internazionale e di diffusione di una nuova cultura della solidarietà e della cooperazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere regolarmente costituiti secondo la legge vigente nel loro Paese;
- b. non perseguire scopi di lucro e non essere collegati in alcun modo agli interessi di imprese commerciali ed industriali o di partiti politici, ed avere piena autonomia giuridica gestionale ed amministrativa;
- c. perseguire per Statuto obiettivi di cooperazione e solidarietà internazionale, avendone esperienza organizzativa ed operativa;
- d. avere una struttura democratica ed una base associativa ampiamente partecipata e prevedere forme di autofinanziamento per lo svolgimento delle finalità di cooperazione e di solidarietà.

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano dalla tabella che segue:

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 2)

	Associati	Osservatori	Fondatori
Valore di inizio esercizio			
Numero	19	20	0
Variazioni nell'esercizio			
Ingressi	1	1	0
Uscite	1	2	0
Totale variazioni	2	3	0
Valore a fine esercizio			
Numero	19	19	0

Gli associati iscritti al 31-12-2023 ammontano a 19

Gli osservatori iscritti al 31-12-2023 ammontano a 19

Dati sulle attività svolte nei confronti di associati e fondatori

Nel 2023 si è mantenuta la possibilità di partecipare alle riunioni e alle varie attività promosse e realizzate per i Soci ed Osservatori, sia in presenza che online. Le Assemblee dei Soci si sono svolte nella doppia modalità in data:

- 31 marzo, a Montagnana (PD)
- 25 novembre, a Palermo

Tutte le attività si sono svolte nel pieno rispetto dello Statuto e di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

Principali incontri del 2023

GENNAIO

- 16 gennaio 2023, Padova: incontro di avvio progetto “Blue Communities” (AICS)
- 18 gennaio 2023, online: Consiglio di Amministrazione CIPSI
- 25 gennaio 2023, Roma: Conferenza stampa su RDC-SUDAN

FEBBRAIO

- 6 febbraio 2023, online: Direttivo Tavola della Pace
- 14 febbraio 2021, online. CDA AOI
- 15 febbraio 2023, online: Consiglio di Amministrazione CIPSI
- 16 febbraio 2023, online: incontro AICS Dakar/Ong italiane Senegal
- 23-24 febbraio: Marcia della Pace Perugia-Assisi per anniversario conflitto Russia-Ucraina

MARZO

- 3 marzo 2023, online: Consiglio di Amministrazione CIPSI
- 8 marzo 2023, online: Direttivo Tavola della Pace
- 13 marzo 2023, online: CDA AOI
- 18 marzo 2023, Roma: Partecipazione all’Assemblea di AOI: elezioni
- 21 marzo 2023, online: Consiglio di Amministrazione CIPSI
- 31 marzo 2023, Montagnana (PD) e online: Assemblea dei Soci CIPSI

APRILE

- 1 aprile 2023, online: Direttivo Chiama l’Africa
- 3 aprile 2023, online: Assemblea CILD
- 14 aprile 2023, online: Commissione scientifica Comune di Modena
- 19 aprile 2023, online: Consiglio di Amministrazione CIPSI
- 21 aprile 2023, Assemblea CONCORD Italia

MAGGIO

- 3 maggio 2023, online e in presenza: Inizio corso di formazione sull’ECG - Educazione alla Cittadinanza Globale
- 8 maggio 2023, Padova: Riunione coordinamento progetto COINVOLGI
- 3-16 maggio 2023, Udine: Mostra “Il rumore dei passi – migrazioni e dintorni”, con il contributo della Chiesa Valdese
- 9 maggio 2023, Roma: Avvio volontari in servizio civile progetto Italia Soletterre
- 19-21 maggio 2023, Perugia: Seminario SCU - Marcia della Pace
- 24 maggio 2023, online: Consiglio di Amministrazione CIPSI
- 24 maggio 2023: Conclusione dei progetti di servizio civile universale in Italia e in Senegal (Bando 2021)
- 25 maggio 2023, Roma: Avvio volontari in servizio civile progetto Italia CIPSI, “Esperienze di pace”

GIUGNO

- 8 giugno 2023: Partecipazione all’Assemblea CNESC, “Presentazione XXI Rapporto CNESC”
- 10 giugno 2023, online: Direttivo Chiama l’Africa
- 23 giugno 2023, Roma: Corso per gli Operatori Locali di Progetto (OLP)
- 23 giugno 2023, Roma: Assemblea CILAP
- 26 giugno 2023: Conclusione del progetto di servizio civile universale Estero in Guatemala (Bando 2021)

- **26 giugno 2023, online: Assemblea AOI**
- **27 giugno 2023, Roma:** Avvio volontari in servizio civile progetti Estero, in Senegal, Guatemala, Costa d'Avorio e Italia
- **27 giugno 2023, Roma:** Inizio Formazione Generale in presenza per i volontari di alcuni progetti di servizio civile avviati (Italia ed Estero)
- **28 giugno 2023, online:** Consiglio di Amministrazione CIPSI

LUGLIO

- **7 luglio 2023, Roma:** Fine della Formazione Generale in presenza per i volontari di alcuni progetti di servizio civile avviati (Estero)
- **7-20 luglio 2023, Senegal:** Missione di Guido Barbera in Senegal per **chiusura progetti Chiesa Valdese e inserimento volontari nei** progetti di servizio civile in Senegal CIPSI
- **8 luglio 2023, Roma:** Formazione specifica Sicurezza per i volontari in servizio civile dei progetti di servizio civile avviati Estero
- **14 luglio 2023, Roma:** Fine della Formazione Generale in presenza per i volontari di alcuni progetti di servizio civile avviati (Italia)
- **15 luglio 2023, Roma:** Formazione specifica Sicurezza per i volontari in servizio civile dei progetti di servizio civile avviati (Italia)
- **15 luglio 2023, Thiaroye Sur Mer (Senegal):** Inaugurata la fabbrica di ghiaccio prevista dal progetto "Produzione di ghiaccio per la conservazione e commercializzazione del pesce a Thiaroye sur Mer", con il contributo dell'8xmille della Chiesa Valdese
- **18 luglio 2023, Senegal:** Cerimonia di consegna dei diplomi dei corsi di formazione realizzati nell'ambito del progetto "BeforeYouGo" in Senegal del CIPSI e Tamat

AGOSTO

- **7-9 agosto 2023: Tonale Estate**

SETTEMBRE

- **5 settembre 2023:** Avvio progetti di servizio civile universale Estero, in Tanzania, Madagascar, Brasile, Bolivia e Camerun
- **5 settembre 2023, Roma:** Inizio Formazione Generale in presenza per i volontari dei progetti di servizio civile avviati Estero, in Tanzania, Madagascar, Brasile, Bolivia e Camerun
- **5 settembre 2023, Perugia:** costituzione **Fondazione per la cultura della Pace**
- **7 settembre 2023, Roma:** **Assemblea straordinaria CNESC**
- **9 settembre 2023, online:** **Direttivo Chiama l'Africa**
- **10 settembre 2023, Montagnana:** **Meeting GMA**
- **11 settembre 2023, Faenza:** Incontro "In ricordo di Padre Eugenio Melandri e Suor Stefania Monti"
- **14-16 settembre 2023, Parma/Pellegrino Parmense:** Partecipazione CIPSI, con volontari in servizio civile, alla "Festa della pace"
- **15 settembre 2023, Roma:** Fine della Formazione Generale in presenza per i volontari dei progetti di servizio civile avviati Estero, in Tanzania, Madagascar, Brasile, Bolivia e Camerun
- **15 settembre 2023:** Conclusione dei progetti di servizio civile universale Estero, in Tanzania, Madagascar, Costa d'Avorio, Brasile, Bolivia, Camerun e Senegal (COSPE)
- **16 settembre 2023, Roma:** Formazione specifica Sicurezza per i volontari in servizio civile dei progetti di servizio civile avviati all'Estero, in Tanzania, Madagascar, Brasile, Bolivia e Camerun
- **20 settembre 2023, online:** Consiglio di Amministrazione CIPSI
- **29-30 settembre 2023, Roma:** Partecipazione CIPSI al "II Festival del Servizio Civile"

OTTOBRE

- **7-8 ottobre 2023, Roma:** Corso di Comunicazione Sociale (progetto "Reti al Cubo")
- **16 ottobre 2023, Roma:** Avvio Corpi Civili di Pace (CCP), in Guatemala

- **16 ottobre 2023, Roma:** Inizio Formazione Generale per i Corpi Civili di Pace (CCP), in Guatemala
- **18 ottobre 2023, Roma e online:** Consiglio di Amministrazione CIPSI
- **27 ottobre 2023, Formigine: presentazione mostra Il Rumore dei Passi**
- **31 ottobre 2023, Roma:** Fine della Formazione Generale per i Corpi Civili di Pace (CCP), in Guatemala

NOVEMBRE

- **6-22 novembre 2023, Formigine: Mostra Il Rumore dei Passi, progetto Chiesa Valdese**
- **15 novembre 2023, Roma e online:** Consiglio di Amministrazione CIPSI
- **17 novembre 2023, Roma:** Incontro CNESC
- **17 novembre 2023, online:** Direttivo Chiama l'Africa
- **24 novembre 2023, Mazara del Vallo: Seminario progetto COINVOLGI**
- **25 novembre 2023, Palermo e online:** Assemblea dei Soci CIPSI

DICEMBRE

- **2 dicembre 2023, Vicomero (PR): Assemblea Chiama l'Africa**
- **2 dicembre 2023, Roma: Assemblea ForumSad**
- **10 dicembre 2023, Perugia: Marcia della Pace per Anniversario Diritti Umani**
- **12 dicembre 2023, online:** Seminario CIPSI: "Il Servizio Civile Universale: Cooperazioni per la Pace"
- **18 dicembre 2023, Roma e online:** Consiglio di Amministrazione CIPSI
- **27 dicembre 2023:** Partenza di Guido Barbera per il Camerun per Progetti Chiesa Valdese e incontro volontari in servizio civile del progetto Camerun CIPSI.

Illustrazione delle poste del Bilancio

Introduzione

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, **numero 3)** deve indicare le seguenti informazioni:

Principi di redazione

Il bilancio dell'ETS è per competenza (o ordinario), con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 (“Redazione del bilancio”) e 2423 ter (“Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico”).

Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

La valutazione delle voci al 31/12/2023 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza. Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente. Si sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. È compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al Rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la relazione di missione deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione dell'ETS da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo,

i margini di discrezionalità dell'Organo di Amministrazione. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente relazione di missione.

f) Rilevanza:

Con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza, si precisa di non aver applicato deroghe di rilevazione, valutazione in applicazione ai principi contabili OIC.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2023 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel bilancio al 31/12/2023 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Punto numero 3) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.C.

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2022. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della parte iniziale della relazione di missione.

Titoli

I titoli immobilizzati, cioè, detenuti in portafoglio quale investimento duraturo e destinati a rimanervi fino alla loro naturale scadenza, sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2023, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Stato Patrimoniale

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Al 31/12/2023 non sussistono elementi contabili dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci oppure non è necessario dare informativa in relazione di missione ai fini della comprensione del bilancio.

Attivo

Seguono informazioni sulle variazioni dell'attivo:

Introduzione, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
603.956	-140.520	463.436

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Al 31/12/2023 figurano quote associative o apporti ancora dovuti come segue in tabella.

Commento, quote associative o apporti ancora dovuti

L'importo elevato è giustificato dal fatto che le quote deliberate dall'Assemblea di fine anno ed imputate a Bilancio, sono da versare entro tre mesi dall'approvazione.

Analisi variazione del dettaglio di quote associative o apporti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative	23.400	-10.405	12.995
Apporti		0	
Totale	23.400	-10.405	12.995
<i>A bilancio</i>	23.400		12.995

B) Immobilizzazioni

Punto numero 4) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Introduzione, immobilizzazioni

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
5.875	2.004	7.879

I - Immobilizzazioni immateriali

Non risultano movimentazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Non risultano movimentazioni

III - Immobilizzazioni finanziarie

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie:

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
5.875	2.004	7.879

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Si tratta delle quote di partecipazione sottoscritte da CIPSI in Banca Etica per €3.050 (variazione annua € 175) e depositi cauzionali (affitto uffici) per € 4.829.

La relazione di missione ai sensi del DM 5/03/2020, Modello C, **numero 4**). Non si rileva movimentazione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo" come specificato alla voce immobilizzazioni immateriali.

C) Attivo Circolante

Segue tabella sintetica sulle variazioni dell'attivo circolante:

Introduzione, attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
319.085	-144.161	174.924

II - Crediti

Segue tabella sintetica sulla variazione dei crediti dell'attivo circolante.

Introduzione, crediti

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
291.674	-132.798	158.876

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Segue tabella sulle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 6)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	66.175		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	71.315		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	8.849		
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	8.660		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.096		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.781		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	158.876	0	0

Nei crediti verso associati e fondatori è iscritto quello verso:

CeVI Blue Communities AICS AID 012618/04/1

45.686 €

La differenza è per crediti verso diversi inerenti attività realizzate.

Si dettagliano i crediti verso soggetti privati:

ARCS pr. FAMI Before You Go

14.162 €

Chiesa Valdese OPM/2021/18472

4.980 €

Chiesa Valdese OPM/2022/30858

12.600 €

Chiesa Valdese OPM/2022/28980

1.477 €

Chiesa Valdese OPM/2023/37892

38.096 €

IV - Disponibilità liquide

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle disponibilità liquide e dei singoli dettagli della voce. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Commento, disponibilità liquide

Nella voce sono inclusi i valori della banca e della cassa in Senegal per 3.044.

Variazione disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
27.411	-11.363	16.048

Analisi variazione delle disponibilità liquide

D.M. 5 marzo 2020, modello C, ultimo comma.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.971	-11.254	15.717
Assegni	0	0	
Denaro e valori in cassa	440	-109	331
Totale disponibilità liquide	27.411	-11.363	16.048

D) Ratei e risconti attivi

Punto numero 7) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni dei ratei e risconti attivi e dei singoli dettagli della voce.

Commento, ratei e risconti attivi

Variazione dei ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
255.596	12.042	267.638

Analisi variazione del dettaglio dei ratei e risconti attivi

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 7)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	715	33.053	33.768

Risconti attivi pluriennali	254.881	-21.011	233.870
Totale ratei e risconti attivi	255.596	12.042	267.638
<i>A bilancio</i>	255.596		267.638

Rappresentano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Prescindendo dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi o oneri e sono relativi a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi pluriennali derivano dalla vecchia impostazione contabile di cui all'Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del d.p.c.m. 21 marzo 2001 n. 329 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanato nel febbraio 2009 dalla soppressa Agenzia per le Onlus. Nella voce risconti attivi pluriennali è stata iscritta la superata voce "Fondi da ricercare". La riduzione di tale voce è da imputare ai fondi reperiti a copertura vecchi progetti già chiusi ed anticipati da CIPSI.

Passivo

Segue tabella sintetica sulla variazione del passivo:

Introduzione, passivo

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
603.956	-140.520	463.436

A) Patrimonio Netto

Punto numero 8) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Introduzione, patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
22.094	1.067	23.161

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Segue tabella sulle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 8)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio	Quadratura Tabella- non stampata
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche			
Fondo di dotazione dell'ente	1.508	0	0	0	0		1.508	0 0
Patrimonio vincolato	Riserve statutarie	0	0	0	0		0	0
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0		0	0
	Riserve vincolate destinate da terzi	500	0	0	0		500	0
	Totale patrimonio vincolato	500	0	0	0	0	500	0
Patrimonio libero	Riserve di utili o avanzi di gestione	19.782	0	0	0		20.586	804
	Altre riserve	1	0	0	0		-1	-2
	Totale patrimonio libero	19.783	0	0	0	0	20.585	802
Avanzo/disavanzo d'esercizio	803	0	265	0	0	1.068	1.068	0
Totale patrimonio netto	22.594	0	265	0	0	1.068	23.661	

B) Fondi per rischi ed oneri

Non si registrato fondi per rischi ed oneri a bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito dell'ETS al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2023, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi.

Commento, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
21.153	1.514	22.667

D) Debiti

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, **numero 6**), segue tabella sintetica sulle variazioni dei debiti:

Introduzione, debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
560.209	-143.101	417.108

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così rappresentata (rif. art. 2427, **punto 6**, c.c.):

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 6)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	22.537	11.571	
Debiti verso altri finanziatori	50.000	85.430	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	25.000	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	8.850	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	123.600	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	55.014	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	2.818	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.091	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	27.197	0	

Altri debiti	0	0	
Totale debiti	320.107	97.001	0

Ai sensi del d.m. 5 marzo 2020 modello C punto 6) si evidenzia quanto segue:

- non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni.
- tra i debiti verso banche vi è il debito v/ Unicredit di 20.000 €, il quale è garantito dalla liquidità presso il c/c n. 105288074 di Unicredit di 23.000 €.
- i debiti per erogazioni liberali condizionate si riferiscono ai fondi disponibili dei progetti ancora in essere da completare.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

L'ETS al 31/12/2023 ha debiti per erogazioni liberali condizionate per 123.600 € e sono riferite a:

Debiti per progetti in Camerun	1.950 €
Eden Pace - Emozioni	5.020 €
CAM Mongong OPM/2022/30858	11.657 €
CEVI Blue Communities AICS AID 012618/04/1	66.877 €
CAM Sic. Alim. OPM/2023/37892	38.096 €

Rendiconto Gestionale

Punto numero 11) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Il rendiconto gestionale (o conto economico) ai sensi del Modello B del D.M. 5/3/2020 è suddiviso in **cinque aree** o sezioni:

- A. Attività di interesse generale (art. 5 CTS)
- B. Attività diverse (art. 6 CTS)
- C. Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)
- D. Attività Finanziarie e Patrimoniali
- E. Attività di supporto generale

Il principio contabile OIC 35 ha introdotto quattro voci nuove rispetto a quelli contenuti nel DM:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

Ad ogni componente, quindi, si applica la logica della doppia imputazione: in primis l'attività, in seconda istanza la natura, secondo una tecnica assimilabile a quella della contabilità analitica e del controllo di gestione delle aziende commerciali.

A) Componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Commento, componenti da attività di interesse generale

Variazione attività di interesse generale

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
637.034	388.317	248.717	668.592	576.023	92.569
			Att. Interesse Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			31.558	187.706	-156.148

B) Componenti da attività diverse

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali a quelle di interesse generale e indipendentemente dal fatto che siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Commento, componenti da attività diverse

Variazione attività diverse

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
0	6.111	-6.111	0	991	-991
			Attività Diverse: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			0	-5.120	5.120

C) Componenti da raccolta fondi

Non risultano movimentazioni.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Commento, componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazione attività finanziarie e patrimoniali

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
10.544	15.999	-5.455	535	10.776	-10.241
			Att. finanz. e patrimoniali: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			-10.009	-5.223	-4.786

E) Componenti di supporto generale

I costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerare gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, in particolare la commissione non profit del CNDCEC chiarisce che si tratta di quelli originati dall'attività di direzione e conduzione "che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire", ad *esempio* i costi degli organi sociali, i costi della sede e della direzione generale.

Variazione componenti di supporto generale.

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
26.959	171.704	-144.745	10.399	1	10.398
			Supporto Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			-16.560	-171.703	155.143

Analisi variazione categorie degli oneri e costi

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n.11

		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	388.317	248.717	637.034
B)	Costi e oneri da attività diverse	6.111	-6.111	
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		0	
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	15.999	-5.455	10.544
E)	Costi e oneri di supporto generale	171.704	-144.745	26.959
Totale oneri e costi		582.131	92.406	674.537

Analisi variazione del dettaglio degli oneri e costi per natura

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 11)

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.096	-8.573	21.523
Servizi	359.147	108.579	467.726
Godimento beni di terzi	21.687	8.242	29.929
Personale	150.055	-5.634	144.421
Ammortamenti	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	71	0	71
Rimanenze iniziali	0	0	0
Costi e oneri da raccolta fondi	0	0	0
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	7.505	-1.552	5.953
Altri oneri	13.570	-8.656	4.914
Totale oneri e costi	582.131	92.406	674.537
<i>A bilancio</i>	582.131		674.537

Analisi variazione del dettaglio dei proventi e ricavi per natura

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 11), 12)

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	38.400	-11.554	26.846
Proventi dagli associati per attività mutuali	0	88.701	88.701
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
Erogazioni liberali	20.900	-17.165	3.735
Proventi del 5 per mille	585	138	723
Contributi da soggetti privati	178.212	-116.564	61.648
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0

Contributi da enti pubblici	0	0	0
Proventi da contratti con enti pubblici	314.919	41.688	356.607
Rimanenze finali	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	3	130	133
Proventi da distacco del personale	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	34.772	106.361	141.133
Totale proventi e ricavi	587.791	91.735	679.526
<i>A bilancio</i>	587.791		679.526
<i>Quadratura</i>	0		0

Importo Avanzo/Disavanzo prima delle imposte

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 11

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/ disavanzo
A) Attività di interesse generale	668.592	637.034	31.558
B) Attività diverse			0
C) Attività di raccolta fondi			0
D) Attività finanziarie e patrimoniali	535	10.544	-10.009
E) Supporto generale	10.399	26.959	-16.560
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	679.526	674.537	4.989

Imposte

Nella voce imposte è ricompresa l'IRAP calcolata con il metodo contributivo.

Variazione delle imposte

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
4.857	-936	3.921

Analisi variazione del dettaglio delle imposte correnti, anticipate, differite

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
<u>Imposte correnti:</u>	4.857	-936	3.921
IRES		0	
IRAP	4.857	-936	3.921
Imposte sostitutive		0	
<u>Imposte esercizi precedenti:</u>	0	0	0
IRES		0	
IRAP		0	
<u>Imposte differite:</u>	0	0	0
IRES		0	
IRAP		0	
<u>Imposte anticipate:</u>	0	0	0
IRES		0	
IRAP		0	
Totale Imposte	4.857	-936	3.921
<i>A bilancio</i>	4.857		3.921

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, **numero 11**), deve fornire le seguenti informazioni sui ricavi:

L'assenza di una specifica area straordinaria, comporta che vengano fornite a parte informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali in Relazione di missione. Al 31/12/2023 non figurano ricavi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Altre informazioni relazione di missione

Impegni di spesa, reinvestimento o contributi ricevuti con finalità specifiche **Punto numero 9) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

Si dettagliano di seguito i proventi registrati per attività specifiche:

<i>Iniziativa</i>	<i>EURO</i>
Servizio Civile Universale	455.178
Prog. Rivista Solidarietà Internazionale	1.515
Prog. CeVI Blue Communities AID 012618/04/1	47.337
Prog. SEN Fabbrica ghiaccio OPM/2021/18472	19.765
Prog. Chiesa Vald. ITA Rumore Passi OPM/2022/28980	20.268
Prog. Chiesa Vald. CAM Scuola Mogong OPM/2022/30858	12.201
Prog. FAMI Before you go CUP B89C19000140007	53.726
ECG Reti al cubo	60
Emergenza naufragi COFLEC	1.000
Sostegno Scolastico Bambini Pikine Senegal	800

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Punto numero 12) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

In proposito si fa presente che i contributi liberali derivano principalmente da persone fisiche e sono stati erogati in denaro.

Numero di dipendenti e volontari

Punto numero 13) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 13)

	Numero Medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	2	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	2	
Volontari		11

Dipendenti

Al 31/12/2023 vi sono N. 2 occupati ed il contratto di lavoro applicato è quello del Terziario.

Volontari

I volontari sono quelli iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 CTS che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

I volontari al 31/12/2023 ammontano a 11.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e di revisione legale

Punto numero 14) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 14)

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		2.000	

Riguardo all'organo esecutivo, sono stati calcolati i compensi versati a membri del Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto all'interno di specifiche attività operative, non per lo svolgimento della carica sociale. I compensi all'organo di controllo al 31/12/2023 sono immutati rispetto al precedente esercizio.

Pubblicazione compensi nel sito internet

L'obbligo generalizzato di inserimento dei *compensi in relazione di missione* ex D.M. 05/03/2020 non è da confondere con l'*obbligo di pubblicazione dei compensi* di cui all'art. 14 comma 2 del CTS, il quale prevede un ulteriore e distinto adempimento:

- relativo non solo ai compensi ma anche agli emolumenti e corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti (quindi anche rimborsi spese);
- con riguardo non solo all'organo di amministrazione e controllo ma anche ai dirigenti nonché agli associati;
- solo in caso di superamento dei 100.000 euro di ricavi, rendite, proventi, o entrate comunque denominate da parte dell'ETS;
- con obbligo di pubblicazione nel proprio sito internet o della rete associativa (quindi l'obbligo di avere un sito internet).

Inoltre l'adempimento è esteso anche ad ETS che non predispongono il Bilancio per competenza.

Elementi patrimoniali, finanziari ed economici su patrimoni destinati a specifico affare

Punto numero 15) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Si dichiara che non sono presenti elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del D. Lgs.117/2017.

Operazioni con parti correlate

Punto numero 16) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Al 31/12/2022 si segnalano le seguenti operazioni in essere con parti correlate (cioè, trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra un ETS e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, i componenti dell'organo di amministrazione o di controllo, gli associati - tranne siano previste dalla natura dell'ETS -, nonché i loro stretti familiari,

indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno, concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato):

Debiti v/associati per finanziamenti

GMA 25.000

Debiti v/altri finanziatori

Barbera Guido 127.404

Sentinelli Patrizia 8.027

Nel mese di ottobre 2023, dopo ampio confronto in Consiglio e successiva approvazione dell'accordo con il Socio OGHOGHO MEYE, nell'ambito dell'avvio della nuova strategia di gestione di servizi a livello di Rete Associativa ETS, è stata avviata la collaborazione per la gestione decentrata del SCU. Nel 2023 sono state ricevute pertanto le note di addebito per i servizi resi, pagabili a 120gg secondo gli accordi, per un debito complessivo di:

Oghogho Meye euro 14.582,50

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Punto numero 17) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Dalla differenza complessiva tra gli oneri e i proventi del rendiconto gestionale al 31/12/2023, risulta un avanzo gestionale pari ad € 13.238, come indicato anche nello Stato Patrimoniale.

Commento, proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Destinazione avanzo Bilancio competenza

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 17)

Destinazione del risultato di esercizio:	
Avanzo di esercizio	1.068
Si propone la destinazione come segue:	
a riserve di utili o avanzi di gestione	
a riserve vincolate in modo temporaneo	
a riserve vincolate in modo non temporaneo	
ad altre riserve	
ad avanzo di gestione a riporto	1.068
Altro	
Totale destinazione dell'avanzo:	1.068

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Punto numero 22) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C

Si precisa che in caso di componenti figurativi:

- gli oneri figurativi: saranno utilizzati ai fini della verifica della natura secondaria delle attività diverse rispetto all'attività di interesse generale, venendo collocati ad incremento degli oneri utilizzati per la verifica del limite del 66% (art. 6 CTS e Art. 3 comma 3, D.M. 107 del 19/05/2021).
- i proventi figurativi: saranno utilizzati ai fini della verifica della natura non commerciale dell'ETS nel suo complesso, ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis CTS come entrate non commerciali.

I ricavi e i costi figurativi sono riferiti esclusivamente alle attività della gestione caratteristica di interesse generale. I costi figurativi sono riferiti alle attività di volontariato complessive riferite a n. 25 persone che prestano la loro attività in modo abbastanza continuativo per un totale complessivo di n. 3.046 ore, cui è stato stimato un costo medio orario di circa 25 euro. Si evidenzia anche il lavoro di presidenza e vicepresidenza per un totale stimato di 4.000 ore.

Commento, prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Analisi variazione del dettaglio degli oneri figurativi

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 22)

Costi figurativi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Costi figurativi da attività di interesse generale			
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS		0	
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale	493.818	-40.929	452.889
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto		0	
Totale costi figurativi da attività di interesse generale	493.818	-40.929	452.889
Costi figurativi da attività diverse			
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS		0	
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale		0	
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività e il loro costo effettivo di acquisto		0	
Totale costi figurativi da attività diverse	0	0	0
Totale costi figurativi	493.818	-40.929	452.889
<i>a bilancio</i>	493.818		452.889

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Punto numero 23) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C

Non si registrano differenze retributive tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 e seguenti, calcolati sulla base della retribuzione annuale lorda.

Rendiconto previsto dall'art. 48, c 3, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017

Punto numero 24) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

L'ETS nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna raccolta fondi occasionale.

Andamento economico, finanziario e perseguimento finalità statutarie

Punto numero 18) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'anno 2023 ha visto un consolidamento della situazione finanziaria del CIPSI con un aumento dei proventi derivanti in particolare dai progetti e dalla gestione del Servizio Civile Universale – SCU. La buona e corretta gestione dei progetti, ha infatti permesso un equilibrio finanziario che ha garantito il regolare andamento di tutte le attività. A tal fine, dopo la registrazione del CIPSI al RUNTS, in linea con il mandato assembleare di fare il possibile per arrivare alla costituzione della RETE Associativa ETS, si è consolidato l'accordo con i Soci VIM e CILAP, che prevede di superare i 100 enti complessivi, associati ai tre Enti di 2 livello, per strutturare la Rete Associativa. A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha avviato una strategia complessiva di valorizzazione delle risorse e dei servizi presenti all'interno degli associati con cui sviluppare la Rete Associativa, arrivando nel mese di ottobre 2023 all'esternalizzazione del Servizio Civile Universale SCU attraverso un accordo sottoscritto con l'Ente socio Oghogho Meye. Tale scelta, a seguito dell'abbandono del rapporto di due dipendenti CIPSI per loro motivi personali, non solo ha permesso di riorganizzare la gestione del servizio, ma anche una riduzione dei costi fissi di personale e gestione interna, passando a costi flessibili, rapportati al numero variabile di progetti realizzati e di gestione del numero di volontari annuali.

Da segnalare inoltre, nel mese di giugno 2023, la conclusione della causa avviata dal CIPSI nel 2011 contro Banca di Sondrio e l'ex dipendente Belegré Hervé Kabore, per la frode subita attraverso la falsificazione di della firma del presidente da parte del Sig. Kabore con seguente incasso di ingenti somme, senza alcun controllo della firma da parte della Banca. Nonostante il riconoscimento da parte del tribunale delle firme falsificate, questo ha condannato il Sig. Kabore al rimborso dell'intero importo, più interessi e costi processuali, mentre la Banca è stata condannata al solo pagamento degli interi costi processuali e al rimborso degli importi indebitamente pagati nei primi tre mesi, unitamente ai rispettivi interessi, ritenendo che il CIPSI dovesse accorgersi nel frattempo, della frode in corso. Essendo il Sig. Kabore nullatenente e irraggiungibile, nonostante tutti i tentativi fatti dal CIPSI tramite il suo legale, non è stato possibile recuperare nulla dallo stesso, mentre la Banca di Sondrio ha saldato l'intero ammontare dovuto, ponendo finalmente fine al contenzioso. In attesa della sentenza, nessun importo è mai stato registrato nel Bilancio CIPSI e l'incasso è stato registrato nella voce Risconti Attivi pluriennali.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri

Punto numero 19) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Commento, evoluzione gestione e mantenimento equilibri economici/finanziari

Dall'analisi dei risultati della gestione e del perseguimento delle finalità statutarie, si può concludere che Solidarietà e Cooperazione CIPSI ha potuto incrementare il volume di attività svolte a favore dei propri enti associati mantenendo un corretto equilibrio economico-finanziario ed ha avviato un percorso strategico di trasformazione in Rete associativa ai sensi del Codice del Terzo Settore. Riguardo al primo aspetto, è da sottolineare come l'attività di Servizio Civile Universale rappresenti il settore più consolidato attualmente. Considerando i dati degli ultimi 3 anni presentati in precedenza, si può notare come il numero di sedi sia aumentato progressivamente, così come i progetti, i programmi e il numero dei volontari, che dopo la crisi pandemica del 2020 sono in costante incremento. In particolare il numero di volontari, sulla base del quale sono parametrati i contributi del Dipartimento Politiche Giovanili, sono fortemente aumentati rispetto all'anno precedente, superando la quota del 2020.

Il Coordinamento ha proseguito nell'implementazione degli altri progetti in essere, tra cui il progetto pluriennale "Before You Go" del programma FAMI, garantendone anche la continuità attraverso nuovi finanziamenti, come nel caso del progetto "Il rumore dei passi" e l'"Eden della Pace". Ha partecipato inoltre a nuove progettazioni, come il progetto biennale di Educazione alla Cittadinanza Globale "Blue communities" con capofila CeVI approvato dall'AICS che ha preso avvio nei primi mesi del 2023, contribuendo a costruire una sostenibilità economica e operativa per i prossimi anni. Di grande rilievo strategico è l'avvio del percorso di costituzione in Rete associativa ai sensi del Codice del Terzo Settore, che può consolidare il ruolo di rappresentanza istituzionale e di servizi del CIPSI, anche all'interno della costituenda Rete nazionale AOI, favorendo l'avvio di nuovi servizi per gli enti associati. Questo percorso rappresenta un importante investimento per il futuro, con il coinvolgimento nella rete sociale di due associazioni di secondo livello quali VIM e CILAP, associate CIPSI, e l'elaborazione delle prime proposte di servizio ai soci e ad enti esterni, che prioritariamente si consolideranno in ambito di progettazione, comunicazione e formazione. La programmazione per il nuovo anno è in linea con gli anni precedenti, mantenendo gli impegni di spesa per attività specifiche previste dai progetti finanziati e la struttura dell'ufficio di Roma che svolge lavoro di segreteria e comunicazione. Sono obiettivi prioritari l'avvio dei nuovi servizi di rete, individuati come macroaree ma in via di strutturazione organizzativa. Si prevede quindi:

1. la realizzazione della Rete associativa da 100 e l'iscrizione al RUNTS nell'apposita sezione
2. l'elaborazione di nuovi progetti nel campo dell'Educazione alla Cittadinanza Globale
3. la partecipazione a progettazioni europee
4. la fornitura di servizi di supporto e formazione agli enti associati

Nel 2023 è stato avviato inoltre un nuovo **servizio di assistenza e sostegno legale**, realizzato dal CIPSI grazie alla collaborazione con l'avvocato Alessandra Ferranti, per l'accompagnamento e la rappresentanza del CIPSI e di tutti i suoi associati in ogni azione e necessità verso l'esterno.

In materia di comunicazione nel dicembre 2023 il CIPSI ha sottoscritto con MOVI, AICAT e ACMOS, un accordo per l'avvio nel 2024 di un **servizio comunicazione** comune tra le 4 Reti, con la finalità di offrire servizi in materia e promuovere comunicazioni strategiche comuni.

Un nuovo accordo per un **servizio di biglietteria per viaggi nazionali ed internazionali** è in fase di definizione tra il CIPSI e l'Agenzia RAPTIM.

Ad inizio 2024 è previsto l'avvio di un nuovo **servizio Formazione** tramite accordo con un Consorzio formato da: La Locomotiva, CReA, People Help The People.

Oltre a questo nuovo e fondamentale servizio, si stanno elaborando le proposte per un **Servizio progetti e un Servizio Fundraising**.

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 18)

liquidità	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	7.879	5.875
ATTIVO FISSO	7.879	5.875
Magazzino	0	0
Liquidità differite	439.509	570.670
Liquidità immediate	16.048	27.411
ATTIVO CORRENTE	455.557	598.081
CAPITALE INVESTITO	463.436	603.956
Passivo Riclassificato: Metodo Finanziario	2023	2022
MEZZI PROPRI	23.661	22.594
Passività consolidate	119.668	55.261
Passività correnti	320.107	526.101
CAPITALE DI TERZI	439.775	581.362
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	463.436	603.956
Rendiconto di Gestione: a Valore Aggiunto	2023	2022
Valore della produzione caratteristica	678.991	576.024
Costo della produzione caratteristica	663.993	560.021
Rettifiche di ricavi caratteristici (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
Rettifiche di costi caratteristici (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	14.998	16.003
Ammortamenti e accantonamenti	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO	14.998	16.003
Risultato dell'area finanziaria	-10.009	-5.223
RISULTATO CORRENTE	4.989	10.780
Ricavi non caratteristici	0	991
Costi non caratteristici	0	6.111
Altri oneri non caratteristici	0	0
Rettifiche di ricavi (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
Rettifiche di costi (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
<i>Saldo area non caratteristica</i>	0	-5.120
RISULTATO ANTE IMPOSTE (o EBT)	4.989	5.660
Imposte sul reddito	3.921	4.857
RISULTATO NETTO	1.068	803
<i>Avanzo/Disavanzo di esercizio</i>	1.068	803

Indicatori Finanziari: di struttura, di liquidità, di redditività

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 18)

Indici di struttura	2023	2022
Indice di struttura secco (Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio o Autocopertura del capitale fisso)	3,00	3,85
Indice di struttura allargato (Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli o Indice di copertura del capitale fisso)	18,19	13,25
Rapporto di indebitamento % (o Indice di Dipendenza Finanziaria)	94,89	96,26
Grado di indebitamento	19,59	26,73
Indice di elasticità dell'Attivo %	142,31	113,68
Indice di elasticità del Passivo %	72,79	90,49
Indici di liquidità	2023	2022
Capitale Circolante Netto (o Margine di Disponibilità)	135.450	71.980
Current Ratio (o Quoziente di Disponibilità)	1,42	1,14
Margine di tesoreria	135.450	71.980
Quoziente di tesoreria (o Quick Ratio)	1,42	1,14
Indici e Margini Economici	2023	2022
MOL (o EBITDA)	14.998	16.003
MON (o EBIT)	14.998	16.003
ROI % (Redditività del Capitale Investito nell'Area caratteristica)	3,24	2,65
ROS % (Redditività delle Vendite o Prestazioni)	2,21	2,78
ROE % (Redditività del Capitale Proprio)	4,51	3,55

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto numero 20) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Le attività generali svolte dall'Ente nell'esercizio 2023 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

- | | |
|---|---|
| a. Servizi di coordinamento | d. Solidarietà e partenariato |
| b. Attività politico Istituzionali | e. Servizio Civile Universale |
| c. Educazione alla cittadinanza globale -
Cultura e formazione | f. Comunicazione e promozione |
| | g. Servizi e consulenze verso associati |

Principali rapporti istituzionali nel 2023

In quanto Ente di secondo livello, rappresentante di associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale, il CIPSI mantiene storicamente, su mandato conferito dai Soci, rapporti di rappresentanza delle associate presso una serie di istituzioni, in particolare con:

- | | |
|--|---|
| 1. Ministero degli Affari Esteri e
della Cooperazione | 7. Regioni, Province e Comuni Italiani |
| 2. Parlamento Italiano | 8. Comitato Italiano per il Microcredito
dove è membro del Direttivo |
| 3. Parlamento Europeo | 9. Comitato Cittadino Cooperazione Roma |
| 4. Consiglio d'Europa | 10. Coordinamento Enti locali per la Pace e i
diritti umani |
| 5. Commissione Europea | |
| 6. Agenzie delle Nazioni Unite | |

Nel 2022 inoltre, il CIPSI ha partecipato attivamente ai lavori di:

- | | |
|--|---|
| 1. AOI | 9. Comitato Italiano Microcredito |
| 2. Concord Europa | 10. Sbilanciamoci |
| 3. Concord Italia | 11. CILD |
| 4. Forum Civico Europeo – dove è membro
del Direttivo | 12. CILAP – dove è membro del Direttivo |
| 5. Tavola della Pace – dove è membro del
Direttivo | 13. In Difesa di |
| 6. Rete delle scuole della Pace | 14. Tavolo Saltamuri |
| 7. Chiama l'Africa – dove è membro del
Direttivo | 15. ForumSad - socio |
| 8. Comitato Italiano Manifesto per il
Contratto Mondiale dell'Acqua | 16. Comitato Diritti Umani |
| | 17. Il Rumore dei Passi |
| | 18. Campagna Banning Poverty |
| | 20. Agorà dei Popoli della Terra |

Principali progetti realizzati

TITOLO	BEFORE YOU GO
PAESE DI REALIZZAZIONE	Albania, Costa d'Avorio, Mali, Marocco, Senegal, Tunisia.
IMPORTO TOTALE	€ 1.676.716,00 di cui CIPSI € 129.690,00
IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	€ 50.686,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Ministero dell'Interno – FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione)
DURATA	Febbraio 2021- settembre 2023
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è finalizzato ad informare, orientare e formare circa 1.000 potenziali migranti provenienti da 6 Paesi: Albania, Costa d'Avorio, Mali, Senegal, Marocco e Tunisia ed agisce specificatamente su 2 target: <ul style="list-style-type: none"> • interessati all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare • Interessati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro o tirocinio
ATTIVITA'	Il CIPSI è stato coordinatore Paese per il Senegal, responsabile dell'identificazione di circa 180 beneficiari e relativa selezione per la composizione delle diverse classi di formazione per: lingua italiana, corsi professionali e corsi propedeutici. Inoltre è responsabile per la realizzazione di tre corsi nei sei Paesi rispettivamente in: genere, integrazione socio lavorativa in Italia e agricoltura sociale.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	Per rispondere alla nuova strategia finalizzata a soli inserimenti socio-lavorativi, ed essendo indispensabili al visto lavorativo per l'Italia alcuni corsi obbligatori, il CIPSI ha promosso e realizzato corsi di formazione su Orientamento lavorativo e Sicurezza e Salute sul posto di lavoro.

TITOLO	IL RUMORE DEI PASSI
PAESE DI REALIZZAZIONE	Italia
IMPORTO TOTALE	€ 23.682,00
IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	€ 23.682,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Autofinanziamento e finanziamento 8x1000 Chiesa valdese per il 2023 dall'8x1000 della Chiesa Valdese
DURATA	Gennaio 2023 - novembre 2023

STATO D'AVANZAMENTO	Il rumore dei passi è una comunicazione sul fenomeno migratorio nato per mettere in discussione i modelli comunicativi sui fenomeni migratori, promuovendo la conoscenza e le cause dei processi migratori, coinvolgendo il visitatore come protagonista di un viaggio.
SPECIFICA ATTIVITA'	Il CIPSI ha collaborato alla preparazione dei testi e dei materiali di approfondimento. Segue la comunicazione attraverso l'Ufficio Stampa. 1
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	La mostra è lanciata al pubblico nel 2020 e inaugurata a Parma nel 2021 solo dopo il lockdown. Nel 2022 la mostra ha iniziato il suo percorso itinerante, con un mese di presenza a Montagnana in occasione del 50esimo anniversario dell'associazione GMA, che ha visto la partecipazione di quasi 3000 visitatori. Hanno seguito San Marino, Parma, Udine e Formigine.

TITOLO	BLUE COMMUNITIES – Giovani promotori di comunità a difesa dell'acqua
PAESE DI REALIZZAZIONE	Italia
IMPORTO TOTALE	Progetto con Capofila CeVI € 720.555,76 di cui al CIPSI € 119.752,50
IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	47.337 €
FONTE DI FINANZIAMENTO	Autofinanziamento e contributo AICS
DURATA	Gennaio 2023- dicembre 2024
STATO AVANZAMENTO	L'obiettivo del progetto è promuovere la mobilitazione giovanile per il supporto alla creazione di Blue communities, intese come reti territoriali di attori (scuole, istituzioni, cittadini, organizzazioni della società civile, gestori dell'acqua, amministrazioni locali, operatori economici) che collaborano in modo attivo e responsabile per la riduzione dei consumi diretti e indiretti di acqua, in risposta all'aggravarsi della scarsità idrica dovuta al cambiamento climatico.
SPECIFICA ATTIVITA'	CIPSI è responsabile del coordinamento delle attività di comunicazione e visibilità, che saranno trasversali alle diverse attività di progetto e si occuperà inoltre del monitoraggio dell'iniziativa.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	Campagna di comunicazione avviata e lancio spot promozionali.

TITOLO	PRODUZIONE DI GHIACCIO PER LA CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCE A THIAROYE/MER
PAESE DI REALIZZAZIONE	Senegal
IMPORTO TOTALE	64.152,00 €
IMPORTO SPESO ANNO 2023	18.887 €
FONTE DI FINANZIAMENTO	Autofinanziamento e finanziamento 8x1000 Chiesa valdese per il 2022/2023 dall'8x1000 della Chiesa Valdese (49.802,00 €)
DURATA	Gennaio 2022 Dicembre 2023
SPECIFICA ATTIVITA'	Il progetto della fabbrica di ghiaccio nasce con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro per i giovani locali e per cercare di arginare il fenomeno dell'emigrazione clandestina.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	Costruzione di un edificio per la fabbrica del ghiaccio. Costituzione organizzativa e avvio gestione autonoma della fabbrica. Il ghiaccio infatti risulta essenziale nella conservazione del pesce che da Thiaroye parte per raggiungere diverse zone del paese, anche a numerosi chilometri di distanza. Attualmente la produzione di ghiaccio non fa fronte all'alta domanda locale e questo fa sì che grandi quantità di pescato non riescano a raggiungere i banchi dei mercati.

TITOLO	EDEN DELLA PACE
PAESE DI REALIZZAZIONE	Camerun
IMPORTO TOTALE	71.300 €
IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	15.553 €
FONTE DI FINANZIAMENTO	Autofinanziamento e finanziamento 8x1000 Chiesa valdese per il 2023 dall'8x1000 della Chiesa Valdese (31.500,74€) – OPM/2022/30858
DURATA	Gennaio 2020- dicembre 2024
STATO AVANZAMENTO	L'obiettivo del progetto è dar vita ad un "EDEN" ossia un giardino dove i bambini possano essere accompagnati a crescere con l'educazione ai valori, ai diritti, alla giustizia e alla pace, divenendo così abitanti responsabili e costruttori di convivenza e pace, non solo del loro Villaggio, ma dell'intero villaggio globale.
SPECIFICA ATTIVITA'	Il CIPSI è responsabile del Capacity Building per il rafforzamento istituzionale e gestionale delle attività nella Regione e nel villaggio interessato, in particolare ha collaborato, come da progetto, con il lavoro di

	accompagnamento di un project manager in affiancamento allo staff del partner locale AMT-WAFA
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	Al momento si è provveduto al completamento dei lavori di costruzione del centro, in particolare: reclutamento di manodopera, completamento della costruzione dei muri, costruzione del tetto, imbiancatura esterna ed interna dell'edificio, installazione degli infissi e impianti, costruzione di toilette, docce, pozzo e sistema di recupero acqua.

TITOLO	RIVISTA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE
92 PAESE DI REALIZZAZIONE	Italia
IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	€ 3.261,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Autofinanziato, fondi privati
DURATA	Dal 1985 ad oggi
SPECIFICA ATTIVITA'	Redazione e pubblicazione rivista: 2 numeri nel 2023
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	Nel 2023 la rete di lettori ha superato i 2 mila lettori standard. La rivista viene distribuita in modalità offline e online agli interessati e negli eventi pubblici di settore. Il 2023 ha visto l'ultima edizione cartacea, per il futuro si prevede la diffusione online.

TITOLO	SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
PAESE DI REALIZZAZIONE	Italia
IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	€ 449.954
FONTE DI FINANZIAMENTO	Dipartimento delle Politiche Giovanili
DURATA	Annuale
STATO D'AVANZAMENTO	In corso

SPECIFICA ATTIVITA'	La progettualità nel 2023 si è svolta in 35 enti di accoglienza. Le progettualità in Italia si sono svolte con una distribuzione territoriale omogenea sul territorio italiano e all'estero nei seguenti paesi: Guatemala, Senegal, Brasile, Bolivia, Madagascar, Costa D'Avorio, Camerun, Tanzania.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	135 sedi di attuazione del mondo dell'associazionismo e della solidarietà internazionale e relativi partner sono stati coinvolti. Le progettazioni sono state arricchite da co-programmazioni che hanno visto il coinvolgimento di: Movi, FGVS, CNESC, Focsiv.
Obiettivo	Il Servizio Civile Universale è per il CIPSI un percorso di accompagnamento dei giovani alla "cittadinanza globale": Non una semplice esperienza di lavoro, bensì uno specifico percorso formativo, sia verso uno stile di vita responsabile per la difesa della patria universale, sia a livello professionale per contribuire alla convivenza di tutti i cittadini, alla tutela dei loro diritti e dei beni comuni dell'umanità.
Data di avvio- durata progetto	Il CIPSI è accreditato dal 2018 quale Ente capofila di primo livello, ai sensi della nuova normativa italiana. I progetti di servizio civile hanno durata annuale; le progettualità del bando volontari 2023 sono state avviate tra il 27 giugno e il mese di settembre dell'anno in corso.
Importo e fonte di finanziamento	Dipartimento delle Politiche Giovanili

Progetti fuori budget CIPSI

Marcia Perugia Assisi:

Il CIPSI è parte del gruppo fondatore e del Direttivo della Tavola della Pace con la quale è promotore da trent'anni della Marcia (iniziata nel 1971) e attivo nelle scuole. Ad ogni edizione partecipano attivamente volontari SCU di CIPSI e Associate. La marcia vede la partecipazione e il finanziamento di Enti Locali e Regioni, e Coordinamento Naz. Enti Locali Pace e Diritti Umani.

La marcia nasce e si sviluppa come Campagna di educazione alla Cittadinanza Globale per la convivenza e la fraternità per scuole, EELL, associazioni con organizzazione e partecipazione alla Marcia per la pace, fraternità e solidarietà.

Nel 2023 sono stati due i momenti principali: 21 Maggio 2023 Marcia della Pace Perugiassisi e 14-17 Settembre 2023 Festa della Pace, Pellegrino Parmense (Parma).

CIPSI partecipa in qualità di ente collaboratore - dunque senza budget dedicato - a due importanti progetti di rete finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese:

- **Reti al cubo** (capofila CeVI). Il progetto nasce da una collaborazione tra 4 reti nazionali di ETS (CIPSI, MOVI, ACMOS, AICAT). La strategia punta sulla condivisione di percorsi di studio e formazione, con al centro generatività, partecipazione e SDG come temi di riferimento. Sviluppa servizi comuni, per una "contaminazione" tra reti che condividono un medesimo approccio. Obiettivi progettuali: Avviare e mettere a disposizione una rete di operatori formati che agiscono, a favore delle realtà territoriali; realizzare e sostenere una diffusa azione di animazione territoriale; strutturare servizi informativi, consulenziali ed operativi comuni; promuovere condivisione sulle potenzialità del lavoro di comunità e con le reti.

● **CoiNVolGi** (capofila People Help the People). Il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della comunità a livello nazionale, perché diventino agenti del cambiamento, incentivando forme di collaborazione di rete tra enti del Terzo Settore, per valorizzarne le migliori progettualità ed i servizi di supporto. Obiettivi progettuali: - offrire maggiori stimoli, strumenti ed esperienze ai giovani, promuovendo il loro protagonismo mediante percorsi di volontariato e di crescita civile a livello territoriale e nazionale; - favorire la creazione di una Rete, con l'obiettivo di promuovere "l'approccio cooperativo" tra le diverse componenti impegnate a livello nazionale e rafforzare le capacità d'azione di ciascuno. Entrambi i progetti sono stati avviati a Novembre del 2021 e si concluderanno a fine 2023 e contribuiscono fattivamente alla promozione dell'approccio di rete e alla collaborazione tra associati e con altre associazioni di secondo livello.

Contributo attività diverse alla missione e carattere secondario e strumentale

Punto numero 21) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C

L'ETS al 31/12/2023 non ha svolto attività diversa.

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche per associazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma **125-bis** della legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017 integrata con D.L.34/2019, C.M. Lavoro 11/01/2019 e circolare congiunta Assonime/CNDCEC del 6/5/2019) per le imprese e gli enti, è introdotto un obbligo di rendicontazione, in bilancio, delle sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, percepiti dalle pubbliche amministrazioni.

Tale obbligo di pubblicazione NON sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Le associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni, di conseguenza gli ETS in genere, che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, sono tenute a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri **siti o portali digitali**, le informazioni relative alle erogazioni ricevute dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, se non inferiori ai 10.000 euro (con C.M. Lavoro 6/2021 è stato escluso dalla comunicazione il contributo del 5 per mille).

Gli ETS che hanno percepito aiuti di Stato e de minimis già segnalati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, possono limitarsi ad indicare la circostanza, rinviando alle informazioni presenti sul Registro stesso.

Nel corso del 2023, l'ETS ha percepito i seguenti importi, complessivamente superiori a 10.000 euro:

Tipo di vantaggio economico	Data	Importo Euro	Pubblica amministrazione erogante
Sovvenzioni	22/02/2023	132.872,41	Dipartimento delle politiche giovanili e Servizio civile
	22/02/2023	51.195,65	
	17/03/2023	15.764,81	
	23/03/2023	200	
	27/03/2023	10.600,00	
	11/04/2023	6.200,00	
	21/06/2023	95.599,04	
	21/06/2023	46.370,90	
	13/09/2023	12.150,00	
	23/10/2023	76.068,85	
	25/10/2023	60.644,72	
Contributi		0	
Sussidi		0	
Vantaggi		0	
Aiuti		0	
Altro (5 per mille)	12/12/2023	723,69	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Totale		0	

DATI dei BILANCI a confronto

I seguenti dati devono riferirsi agli ultimi **tre esercizi finanziari**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Proventi totali/ Ricavi	€ 369.181	€ 587.791	€ 679.527
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 135.680 36,75 %	€ 315.504 53,68 %	€ 357.331 52,69 %
- di cui provenienti da OSC "madri" secondo quanto previsto alla Sezione 5. Filiazioni (capacità finanziaria) delle "Linee Guida" (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 0	€ 0	€ 0
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 233.501 63,25 %	€ 272.287 46,32 %	€ 322.196 47,41 %
di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ 0	€ 994	€ 0
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Patrimonio netto	€ 21.290	€ 22.094	€ 23.161
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ 6.629	€ 803	€ 1.068
Proventi da contributi AICS (valori in termini di cassa non necessariamente di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017) ¹	€ 0	€ 0	€ 0

¹ L'articolo 11-sexiesdecies del DL n.52/2021 cvto in Legge n.87/2021 prevede che il termine sanzionatorio di cui all'articolo 1, comma 125-ter sia prorogato al 1° gennaio 2022.

RIEPILOGO ATTIVITÀ a confronto

I seguenti dati devono riferirsi agli ultimi **tre esercizi finanziari**

Attività complessive (di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner, di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale, di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero	n. 14	n. 10	n. 10
Valore complessivo delle attività (in euro)	€ 207.004	€ 451.062	€ 611.116
Indicare le voci di bilancio in cui tali importi sono riscontrabili e l'importo riconducibile a ciascuna voce*			
Voce:			
• Oneri da attività tipiche	€ 193.976	€ 378.186	€ 611.116
• Oneri da attività accessorie	€ 4.028	€ 6.040	€ 0
• Oneri di supporto generale	€ 9.000	€ 66.836	€ 0

Dettaglio costi movimentati

Progetto Servizio Civile	449.955
Prog. Rivista Solidarietà Internazionale	3.261
Prog. CEVI Blue Communities AID 012618/04/1	47.337
Prog. Chiesa Vald. SEN Fabbrica ghiaccio OPM/2021/18472	18.887
Prog. Chiesa Vald.ITA Rumore Passi OPM/2022/28980	23.682
Prog. Chiesa Vald.CAM Scuola Mogong OPM/2022/30858	15.553
Prog. FAMI Before you go CUP B89C19000140007	50.686
Prog. emergenza naufragi COFLEC	956
Prog. Sostegno Scolastico Bambini Pikine Senegal	800
Arrotondamento	-1
Totale	611.116

Roma, 10 aprile 2024

Il presidente – Guido Barbera

Composizione Sociale - Soci

	Associazione	Cod. Fiscale	Tipo di Ass.	Runts	Indirizzo
1	ALFEO CORASSORI - LA VITA PER TE	94110640367	Socio	ODV	Via Isaac Newton, 150 - 41126 Modena
2	AMISTRADA	97218030589	Socio	ETS	Via Ostiense, 152/B - 00154 Roma
3	AMU	97043050588	Socio	ETS	Via Piave,15 - 00046 Grottaferrata (RM)
4	CESVITEM	90022130273	Socio	ETS	Via Mariutto, 68 - 30035 Mirano (VE)
5	CEVI	94014940301	Socio	ODV	Via Torino, 77 - 33037 Udine
6	CILAP EAPN ITALIA (COLLEGAMENTO ITALIANO LOTTA ALLA POVERTÀ)	96210990584	Socio	ETS	Largo Camesena, 16 - 00157 Roma
7	CReA	90054570586	Socio	ETS	Via Gran Sasso 42 – 00030 Palestrina (RM)
8	DALLA PARTE DEGLI ULTIMI	92016070705	Socio	ETS	Piazza Savoia, 3 - 86100 Campobasso
9	FUNIMA International	90038990447	Socio	ODV	Via Montevergini, 4 - 90133 Palermo (PA) (sede legale) Del Milagro 441 A4400 Salta, Argentina (sede operativa)
10	GRUPPO MISSIONI AFRICA - GMA	91002260288	Socio	ETS	Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (PD)
11	I SANT'INNOCENTI	91044370350	Socio	ODV	Viale Timavo 14, 42121 Reggio Emilia (sede legale) Via delle Fornaci 205 - 00165 Roma (uff.amm.)
12	OGHOGHO MEYE	94153480366	Socio	ODV	Via Pio Donati, 17 - 41043 Formigine (MO)
13	PEOPLE HELP THE PEOPLE	97238390823	Socio	APS	Via G. De Spuches, 20 - 90141 Palermo
14	SAL	97183960588	Socio	APS	Via Cesare Baronio, 61 - 00179 Roma
15	SULLA STRADA	91032960550	Socio	ODV	Piazza Baldassarre Avanzini, 16 - 00157 Roma
16	TULIME	97176330823	Socio	ETS	Via Giuseppe Mulè, 15/17 – 90129 Palermo
17	VIM Onlus	97662190152	Socio	ETS	Via Arbe, 33 - 20125 Milano (sede legale) Via F.T. Marinetti, 165 - 41125 Modena (sede amministrativa)
18	VICES	08002540584	Socio	Fondazione e ETS	Via Ravenna, 14 - 00161 Roma
19	VOGLIO VIVERE	90033050023	Socio		Via Roccavilla, 2 - 13900 Biella

Composizione Sociale - Osservatori

20	ADK - ACTION POUR LE DÉVELOPPEMENT DU KASAI	-	Osservatore		Via Umberto I, 4 – 06057 Monte Castello di Vibio (PG) Av Col Ebeya, 104 Kinshasa (Congo)
21	AINRAM		Osservatore		Via Lungro, 3 – 00178 Roma
22	AIS Seguimi	97154310581	Osservatore	ETS	Via Adriano I, 36 - 00167 Roma (sede legale) Via Clemente III, 29 - 00167 Roma (sede centrale)
23	AMT/WAFA	-	Osservatore		B.P. 24 Moutourwa – Camerun
24	ASSOCIAZIONE "CASA DELLA COMUNITÀ SPERANZA"	91029480810	Osservatore	ODV	Via dei Pescatori 10 – 91026 Mazara del Vallo (TP)
25	CHIAMA IL SENEGAL	90040860372	Osservatore		Via Cavour, 37 - 40026 Imola (BO)
26	COSVILUPPO E MIGRAZIONE	93201630873	Osservatore		Via F. Filzi, 32 - 95047 Paternò (CT)
27	DADAA GHEZO NOUVELLE FORMULE	08496281216	Osservatore		Via Roma, 5 - 80028 Grumo Nevano (NA)
28	DI TUTTI I COLORI (Società cooperativa Sociale)	91007370298	Osservatore	coop. Soc	Via Roma, 37 - 45030 Occhiobello (RO)
29	ÈCO - SOCIETÀ COOPERATIVA - ECONOMIA è COMUNITÀ	14110851004	Osservatore		Via di Porta S. Lorenzo 5 - 00185 Roma
30	I BAMBINI DELL'AFRICA ONLUS	90181980732	Osservatore	ODV	Via Messapia, 77 – 74016 Massafra (TA)
31	IKSDP - HARAMBEE PROJECT ONLUS	97819820156	Osservatore		P.O Box 12 – 40333 Nyandiwa Gwassi - KENYA Via Burigozzo, 11 - 20122 Milano GERMANIA - Saarwellerstr. 163 – 66740 SAARLOUIS LIECHTENSTEIN - Lettgräbli 3 – FL-9490 VADUZ
32	KASOMAY	90048120373	Osservatore	ODV	Via Serraglio, 18 - 40026 Imola (BO)
33	MAPENDO UVIRA	90040870603	Osservatore	ODV	Via IV Novembre, 47 - 03040 Coreno Ausonio (FR)
34	MASSÉ MA SEGA	-	Osservatore		Eseka - Département du Nyong et Kellé - Région du centre au Cameroun
35	NATS PER	94077150269	Osservatore	ODV	Via Fossaggera, 4/D - 31100 Treviso
36	NAVDANYA INTERNATIONAL	94192980483	Osservatore	ETS	Piazzale Donatello, 2 - 50132 Firenze (sede legale) Via Marin Sanudo, 27 - 00176 Roma (sede operativa)
37	TERRE MADRI	92036040605	Osservatore	ETS	Via Genova, 20 - int. 11 - 00043 Ciampino (RM)
38	TONALESTATE	92013730228	Osservatore	APS	Corso Garibaldi, 3 - 42121 Reggio Emilia (RE)

PROCESSO DECISIONALE CIPSI

La struttura istituzionale del CIPSI si articola su tre differenziati livelli:

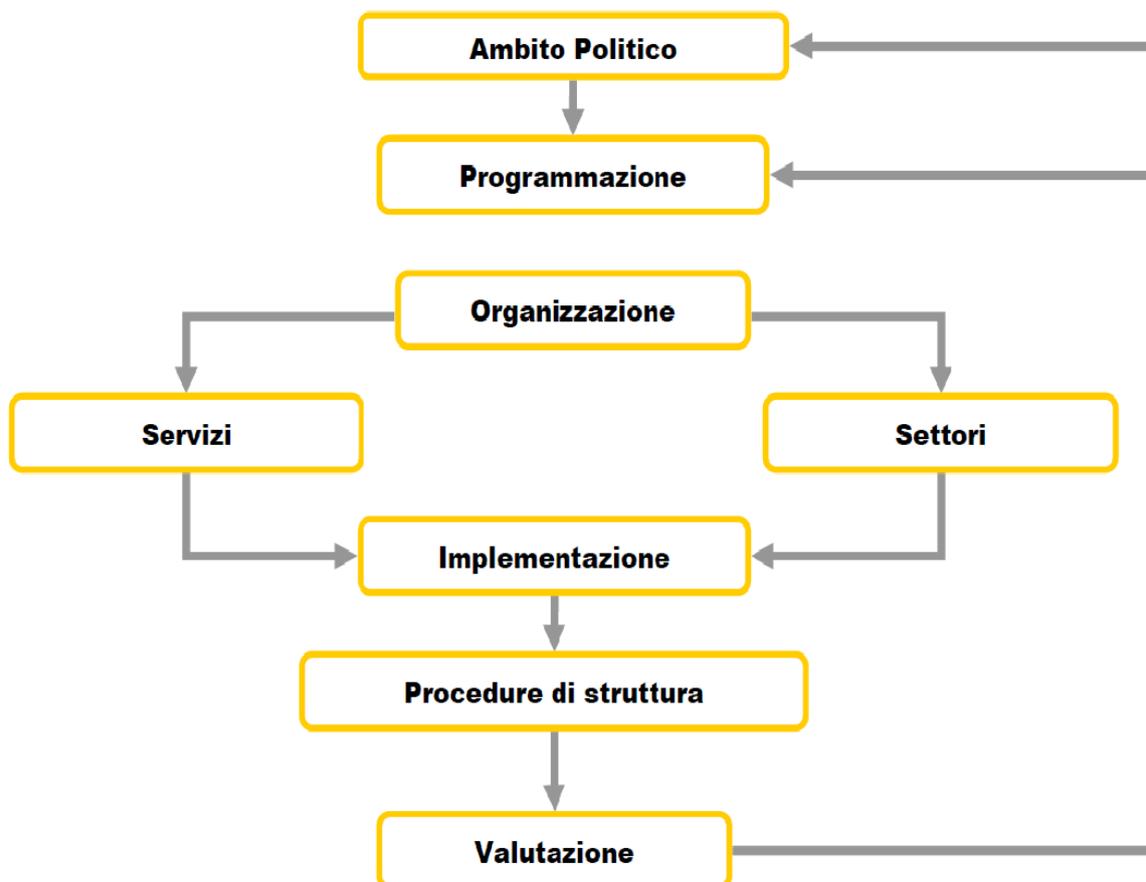
Una dimensione “istituzionale” formata dall’Assemblea nazionale delle OSC associate al CIPSI – soci, aderenti, rete amici – composta dai presidenti delle singole associazioni che concorrono alla definizione degli indirizzi politici ed alla approvazione del bilancio; un Consiglio di Amministrazione eletto ogni tre anni, formato da un nucleo partecipato di consiglieri, eletti dall’Assemblea annualmente; una struttura operativa che assicura agli associati i servizi di consulenza, monitoraggio e valutazione, nella gestione delle attività all’estero e delle iniziative in Italia, e gestisce gli strumenti di comunicazione ed il rafforzamento istituzionale del coordinamento.

Una dimensione “orizzontale” improntata a promuovere la partecipazione di tutte le componenti associative, tramite i Gruppi di lavoro, i Tavoli di concertazione per la definizione delle attività, nel rispetto dei livelli differenziati di adesione delle Ong associate al coordinamento, per la gestione e realizzazione dei piani strategici operativi (per le attività in Italia e nei paesi del Sud).

Una dimensione “trasversale”, attuata sia a livello di struttura centrale sia a livello di territorio, tramite le Osc associate, per promuovere il coinvolgimento di altri soggetti ed associazioni operanti su tematiche connesse con la cooperazione, la solidarietà internazionale, il sociale italiano, attraverso la realizzazione di Campagne tematiche ed azioni di lobby su target della società civile.

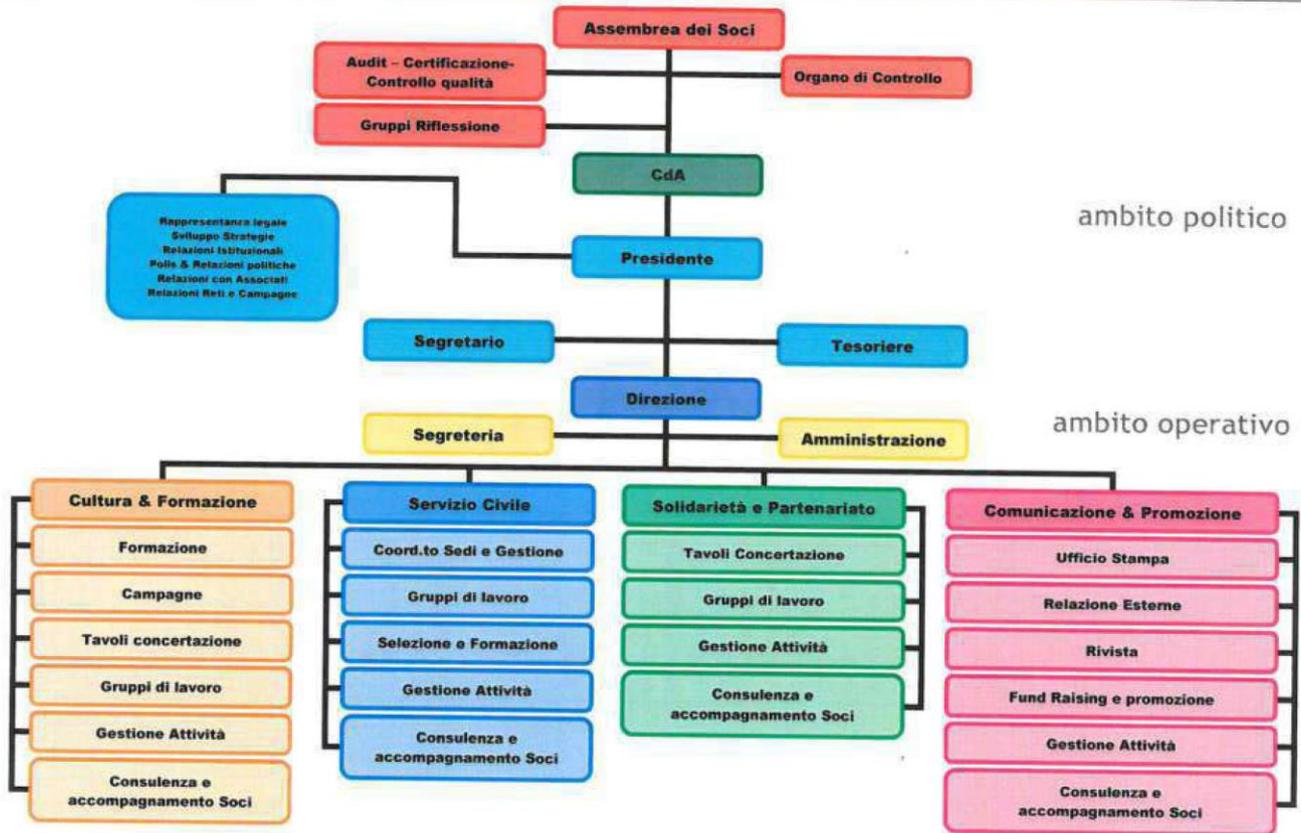
Il lavorare insieme, in coordinamento, per far vincere la solidarietà in Italia e nel mondo costituisce l’obiettivo del CIPSI del passato, del presente e del futuro. Una sfida nell’interesse dei popoli impoveriti del mondo.

Il processo organizzativo e decisionale di CIPSI è dettagliato nel Manuale delle procedure e qui sintetizzato:



ORGANIGRAMMA

Organigramma CIPSI



Informazioni sulla Rete CIPSI

CIPSI nasce come un coordinamento di associazioni di solidarietà internazionale.

CIPSI si distingue come coordinamento di associazioni caratterizzate da una base popolare e un forte radicamento territoriale. Storicamente composto da associazioni di solidarietà internazionale oggi rappresenta un gruppo composto di associazioni non unicamente impegnate nella cooperazione, ma attente alle diverse forme di inclusione nel mondo e in Italia.

Nel 2023 CIPSI rappresenta **19 enti soci e altrettanti enti “osservatori”**.

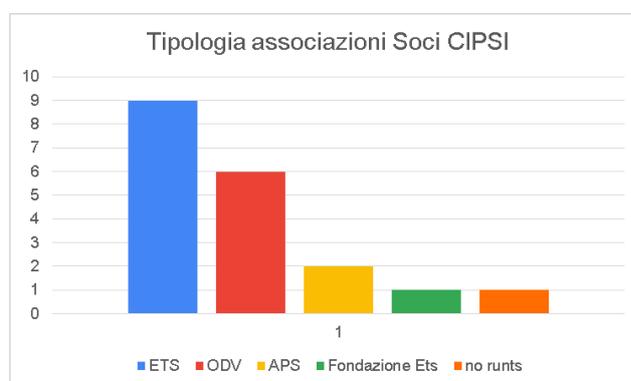
Tra i soci CIPSI vi sono **due enti di secondo livello**: VIM e CILAP, che rappresentano, a loro volta più di altri **140 enti**.

Come tutte le realtà del terzo settore gli enti CIPSI negli ultimi anni hanno definito l’adeguamento (o meno) alla normativa per gli Enti del Terzo Settore con l’iscrizione al RUNTS.

Oggi nel coordinamento vi sono:

**9 soci ETS, 6 ODV, 2 APS, 1
Fondazione Ets e un ente non iscritto al
RUNTS.**

Inoltre 6 Associate sono Organizzazioni della Società Civile (OSC) iscritte all'elenco dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (MAECI - AICS).



Le associate CIPSI sono prevalentemente associazioni di piccole dimensioni economiche e con una base sociale altamente fidelizzata e partecipa alla vita associativa (l’associazione più numerosa ha 129 soci).

Secondo un’indagine interna, i soci CIPSI coinvolgono direttamente **circa 600 soci individui** (senza considerare i due enti di secondo livello) e **155 soci con personalità giuridica** e attivano altrettanti volontari sul territorio italiano.

Il personale assunto è estremamente ridotto: meno del 10% della forza volontaria.

La dimensione di volontariato che caratterizza le associate CIPSI conferma la forte dimensione popolare e la propensione ad una cultura di solidarietà sviluppata in Italia, più che all’estero. Le associazioni CIPSI, infatti, attivano **circa 13.000 sostenitori** e collaborano con **circa 100 enti collaboratori in Italia**.

Sin dalle sue origini CIPSI si è caratterizzato per la scelta di un’attività di cooperazione basata sul partenariato con la società civile dei paesi d’intervento (si contano 80 enti collaboratori nei paesi d’intervento). Ancora oggi, a distanza di decenni, vi sono pochissimi casi di personale assunto all’estero, ma grazie alla collaborazione con gli enti locali istituzionali e della società civile, vi è la capacità di **raggiungere circa 80.000 beneficiari con le attività in corso nel mondo**.

Dimensioni economiche degli enti soci CIPSI

La dimensione popolare dei soci CIPSI si riscontra anche dal punto di vista economico. Seppur appartengano al coordinamento associazioni di svariate dimensioni, prevalgono le piccole associazioni. **Le entrate consolidate delle associate CIPSI sono circa 6 milioni di €, con una raccolta fondi media di 325.000 € per associazione. Meno del 10% degli enti soci ha una raccolta fondi di meno di 10.000 € annuo e, contrariamente, altre due associazioni socie hanno una raccolta fondi superiore a 1 milione di euro.**

Solo 4 associazioni sui 19 soci lavorano con enti governativi o internazionali (Min Af. Esteri o Unione Europea/UN), la modalità di raccolta fondi privilegiata resta la raccolta fondi da privati e da enti privati o fondazioni.

Distribuzione geografica delle associazioni CIPSI nel mondo e in Italia

Le associazioni socie Cipsi sono operative in 22 paesi esteri nel mondo:

13 paesi africani, 14 paesi dell'America Latina, 4 in Asia (di cui 2 in Medio Oriente) e 1 in Europa

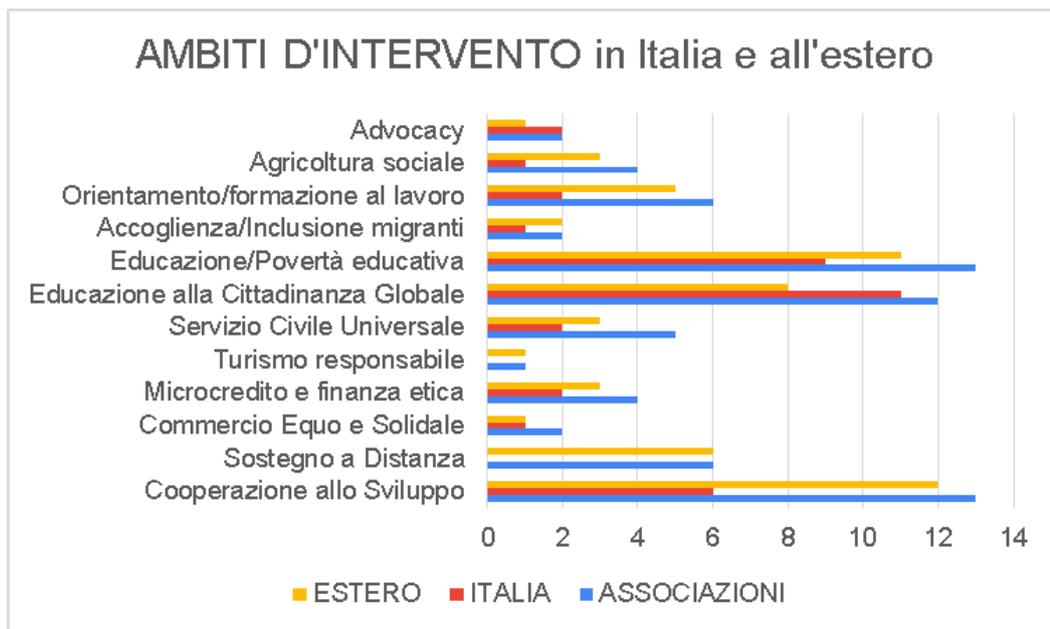
AFRICA	Associazio	AMERICA LATINA	Associazio	Regioni	Associazio
Burundi	1	Argentina	2	Basilicata	1
Camerun	1	Bolivia	2	Calabria	2
Costa d'Avorio	1	Brasile	1	Campania,	2
Ciad	1	Colombia	2	Emilia Romagna	6
Congo	1	Cuba	1	Friuli Venezia Giulia	3
Eritrea	1	Ecuador	1	Lazio	5
Etiopia	1	El salvador	1	Lombardia	2
Guinea	1	Guatemala	4	MARCHE	2
Kenia	2	Honduras	1	Molise	1
Madagascar	3	Messico	1	Piemonte	2
Mozambico	1	Paraguay	3	Puglia	1
Senegal	4	Perù	1	Sicilia	4
Sierra Leone	1	Uruguay	1	Toscana	2
		Venezuela	2	Trentino	1
				Umbria	1
				Veneto	5
EUROPA	Associazio				
Ucraina	1				
MEDIO ORIENTE	Associazio				
Siria	1				
Libano	1				
ASIA	Associazio				
Pakistan	1				
Myanmar	1				

Le associazioni sono presenti sul territorio nazionale italiano con attività di educazione alla cittadinanza globale e inclusione in 16 regione italiane: Emilia Romagna, Lazio e Veneto sono le regioni più rappresentate.

Ambiti e target d'intervento

Le associazioni che hanno risposto all'indagine interna hanno consentito di identificare gli ambiti d'intervento prevalenti, che risultano abbastanza diversificati per settore, ma con una maggiore concentrazione in ambito educativo.

Sia in Italia che all'Estero le associazioni sono accomunate dall'impegno in ambito di Educazione e Contrasto alla povertà educativa, educazione alla cittadinanza globale e il focus sulla cooperazione allo sviluppo.



Coerentemente, rileggendo l'operatività della compagine CIPSI secondo gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 emerge quanto segue:



	associazioni	italia	estero
Ob. 1	12	4	11
Ob. 2	12	3	11
Ob. 3	9	4	9
Ob. 4	15	10	11
Ob. 5	9	3	8
Ob. 6	8		8
Ob. 7	2		2
Ob. 8	12	4	10
Ob. 9	3	1	3
Ob. 10	9	6	9
Ob. 11	6	4	5
Ob. 12	5	3	4
Ob. 13	3		
Ob. 14	0		
Ob. 15	3		3
Ob. 16	9	6	9
Ob. 17	7	4	6

L'obiettivo per un'istruzione di qualità è l'obiettivo maggiormente condiviso dalle associazioni CIPSI, sia in Italia che all'Estero. Segue un forte impegno per la lotta alla povertà (ob. 1) e il raggiungimento dell'obiettivo 2 Fame Zero: tali obiettivi sono complementari, in ottica di sviluppo alla promozione di un lavoro dignitoso e crescita economica (obiettivo 8)

Le associazioni CIPSI raggiungono quasi 90.000 beneficiari nel mondo e in Italia. Il target è abbastanza omogeneo, con un impegno delle associazioni rivolto soprattutto ai gruppi più fragili sia in Italia che all'estero:

- Minori
- Donne
- Famiglie a Basso reddito e Giovani



Una nuova proposta strategica in funzione della rete

In vista dei cambiamenti imposti dalla Legge Terzo Settore e dei cambiamenti in atto dal punto di vista sociale il CIPSI ha continuato il lavoro avviato nel 2022 sulle piste di lavoro strategiche del biennio, fino a chiusura del mandato dell'attuale consiglio.

L'azione è esercitata in un contesto sempre più complesso: in un periodo di crisi economica provocata da vari elementi tra cui: il post pandemia, il conflitto Russia Ucraina, il conflitto Israele-Palestina. I giovani, di cui all'interno della compagine CIPSI si sente la mancanza, sono contattabili se la dimensione offerta dal CIPSI può essere trasformata in funzione socio-lavorativa (gli ideali possono diventare professione)

Di conseguenza emerge l'individuazione dei seguenti assi di lavoro:

- **PARTECIPAZIONE DEI SOCI**
- **FORMAZIONE**
- **COMUNICAZIONE**
- **RICERCA RISORSE**

PARTECIPAZIONE DEI SOCI

Il CIPSI si propone di promuovere la partecipazione a partire dalla specificità delle organizzazioni socie, ognuna portatrice di **valori, sensibilità e competenze** che ne costituiscono la specificità.

E' prioritario far emergere attraverso un **processo di ascolto e di protagonismo dal basso** le priorità delle associazioni, promuovendo convergenze tematiche ed operative che stimolino la creazione di gruppi.

Quindi i gruppi diventano strumento di **confronto**, luogo di **elaborazione culturale, auto-formazione**, esprimono posizioni culturali che identificano la mission del CIPSI e ne alimentano il profilo politico-culturale e gli obiettivi strategici. I Gruppi possono promuovere la creazione di ulteriori ambiti di lavoro specifici, studi e ricerche, rapporti, progetti, che danno corpo e sostanza alla missione del CIPSI

In un contesto di così ampio cambiamento, le priorità espresse dalle associate possono evolvere nel tempo e mutare, sarà cura del CIPSI ricomporle all'interno di una strategia periodicamente rivista che contribuisce a ridefinire **il ruolo del Cipsi e la sua missione**

Lo staff del CIPSI mira a corrispondere, in termini di **organizzazione, competenze, mansioni**, alle priorità indicate dai Gruppi, connettendo strettamente l'Ufficio con il raggiungimento degli obiettivi strategici del CIPSI.

FORMAZIONE

Si prevede una formazione di tipo culturale e professionale indirizzata a:

- **ENTI** per rafforzare la dimensione di rete. La modalità può essere di tipo auto-formativa fra pari.
- **PERSONE** adottando modelli legati a percorsi che permettano lo sviluppo di competenze tra loro integrate. La modalità deve permettere di far emergere in primo luogo la persona, con le proprie potenzialità individuali, in secondo luogo quelle funzionali alle realtà associative/comunitarie.
Da tali premesse è fondamentale:
 - Partire da una **MAPPATURA** delle competenze già esistenti;
 - Valorizzare le **ESPERIENZE** presenti nella base associativa per far emergere la competenza;
 - Adottare un principio di **PERSONALIZZAZIONE** dei percorsi;
 - Suggestire l'incremento o la diversificazione attraverso diversi **PERCORSI** formativi;
 - Declinare la formazione in diversi **AMBITI TERRITORIALI**, laddove possibile.

COMUNICAZIONE

La comunicazione è funzionale all'advocacy, mantiene un valore primario: **deve esprimere l'identità del CIPSI**, garantita con risorsa interna e forte coerenza con tematiche prioritarie CIPSI.

Obiettivo 1: intercettare target esterno

Obiettivo 2: rafforzare dialogo con target noto (soci) tramite newsletter e sensibili al settore

Obiettivo 3: garantire carattere distintivo della rivista Solidarietà internazionale, con una valutazione economica.

RICERCA RISORSE e sostenibilità alla partecipazione

Anche la ricerca di **risorse (monetarie e non)** deve essere basata sull'aggiornamento della mission del CIPSI, dalla sua base associativa e dalla coesione sociale che può generare.

E' funzionale e integrata agli altri ambiti: partecipazione associativa, formazione, comunicazione in un'**ottica inclusiva e non competitiva** rispetto alle organizzazioni socie:

Se insieme possiamo raggiungere risultati più grandi di quanto ognuno possa fare da solo, allora la condivisione e la ricerca di risorse avvantaggerà il coordinamento e ogni suo membro



Sede Operativa e Legale
Largo Camesena, 16 – int. 10 – 00157 Roma (RM)
Tel. +39.06.5414894 Fax. +39.06.59600533
@ cipsi@cipsi.it - PEC cipsi@pec.cipsi.it
Sito internet: www.cipsi.it